



archita

**Bilancio  
di sostenibilità**

2025

# Indice

|                                                                 |    |
|-----------------------------------------------------------------|----|
| Lettera agli Stakeholder .....                                  | 04 |
| ARCHITA: dal 1986 al tuo fianco .....                           | 10 |
| Missione, visione e valori .....                                | 14 |
| Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG .....                | 16 |
| Governance e gestione della sostenibilità .....                 | 22 |
| Governance ESG .....                                            | 25 |
| Politiche e impegni ESG .....                                   | 27 |
| Dialogo con gli stakeholder .....                               | 28 |
| La nostra responsabilità .....                                  | 29 |
| Progettare in armonia con l'ambiente .....                      | 30 |
| Emissioni e cambiamento climatico .....                         | 32 |
| Gestione dei rifiuti .....                                      | 42 |
| Gestione delle risorse idriche .....                            | 48 |
| Innovazione ed ecodesign .....                                  | 49 |
| Innovazione condivisa: il co-design come leva competitiva ..... | 52 |
| Valorizzare le persone, generare impatto positivo .....         | 54 |
| Diversità, equità e inclusione .....                            | 57 |
| Formazione e sviluppo del personale .....                       | 62 |
| Salute e sicurezza sul lavoro .....                             | 66 |
| Impatto sociale e comunità .....                                | 70 |
| Qualità e sicurezza dei prodotti .....                          | 73 |
| Protezione della privacy .....                                  | 75 |
| Guidati da integrità e trasparenza .....                        | 78 |
| Etica e conformità aziendale .....                              | 80 |
| Approvvigionamento responsabile .....                           | 82 |
| Conclusioni: valore sostenibile, valore industriale .....       | 86 |
| Nota Metodologica .....                                         | 87 |
| GRI Contex Index .....                                          | 88 |
| Allegati .....                                                  | 95 |
| Iniziative di formazione .....                                  | 98 |

# Lettera agli Stakeholder

## Gentili Stakeholder,

con la pubblicazione del nostro secondo Bilancio di Sostenibilità desideriamo proseguire, con rinnovata consapevolezza, il percorso di trasparenza e responsabilità avviato lo scorso anno. Se il primo bilancio ha rappresentato per noi un punto di partenza, questo secondo documento testimonia la volontà di consolidare e rendere sempre più concreto il nostro impegno verso un modello di impresa sostenibile, resiliente e orientato al lungo periodo.

Essendo un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti metallici stampati, operante in una filiera integrata e altamente automatizzata, siamo consapevoli della responsabilità che deriva dal nostro ruolo industriale. La qualità dei processi, l'attenzione all'innovazione tecnologica e la collaborazione attiva con i clienti nello sviluppo e co-design dei prodotti rappresentano elementi distintivi del nostro modo di fare impresa e ci consentono di rispondere con precisione, affidabilità e flessibilità alle esigenze di mercati sempre più complessi e competitivi.

Proprio per la natura energivora delle nostre attività produttive, riteniamo fondamentale coniugare crescita industriale, efficienza operativa e sostenibilità ambientale, trasformando le sfide della transizione energetica in opportunità di miglioramento e innovazione.

Viviamo infatti in un contesto globale caratterizzato da crescente incertezza, rapide trasformazioni economiche e nuove sfide ambientali ed energetiche. In questo scenario sentiamo con forza la responsabilità di rappresentare un punto di riferimento solido e affidabile per tutti i nostri stakeholder. Vogliamo essere una presenza certa in un mondo incerto: un'azienda capace di generare valore non solo economico, ma anche umano, sociale e ambientale.

La sostenibilità, per noi, non è un concetto astratto né un semplice adempimento formale, ma un principio guida che orienta le nostre decisioni, gli investimenti e lo sviluppo futuro dell'azienda. È una scelta consapevole che coinvolge il benessere delle persone, la tutela dell'ambiente, la qualità dei processi produttivi e il rapporto responsabile con il territorio e la filiera.

Nel 2024 abbiamo definito e adottato il nostro primo Piano di Sostenibilità Triennale, ponendo le basi



di un percorso strutturato, misurabile e progressivamente integrato nella gestione aziendale. Il 2025 rappresenta il primo anno di piena attuazione degli obiettivi definiti, attraverso interventi concreti orientati al miglioramento delle performance ambientali, energetiche e organizzative.

Questo Bilancio è stato redatto in conformità ai principali standard internazionali di rendicontazione, in particolare secondo le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), con l'obiettivo di garantire trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni comunicate.

Continuiamo a investire con determinazione nei pilastri che definiscono la nostra identità:

- **Ambiente:** attraverso un uso sempre più efficiente delle risorse e un impegno costante nella riduzione dell'impatto ambientale;
- **Persone:** promuovendo benessere, sicurezza, inclusione e crescita professionale;
- **Innovazione e qualità:** come leve fondamentali per sviluppare soluzioni sostenibili e competitive;
- **Governance e territorio:** operando con integrità, trasparenza e in dialogo continuo con la comunità e la filiera.

Il percorso intrapreso ci rende orgogliosi, ma anche profondamente consapevoli della responsabilità che comporta. La sostenibilità è diventata la nostra guida nel fare impresa: un orientamento che rafforza la nostra identità e ci spinge a migliorare continuamente.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno a questo cammino: collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità. È grazie al vostro supporto e alla vostra fiducia che possiamo affrontare le sfide del presente e costruire, insieme, un futuro più equilibrato, responsabile e sostenibile.

Con stima,  
Cordiali saluti

**Ferdinando Bada**

*Presidente del CdA  
Archita S.r.l.*

# Chi siamo

Fondata nel 1986, Archita S.r.l. è un'impresa manifatturiera italiana con sede legale e operativa a Cordenons (PN)<sup>1</sup>, specializzata nella progettazione e produzione di viti per diversi settori industriali: quali automotive, arredamento, costruzioni, impianti e trasporti.

Grazie alla qualità tecnica del prodotto, alla flessibilità produttiva e a una visione orientata all'innovazione, l'azienda ha saputo consolidare nel tempo un posizionamento distintivo sul mercato.

<sup>1</sup>Sede legale e operativa: via Nicola Calipari, 2 - 33084 Cordenons, (PN) - ITALY

- + **10,5m € di fatturato annuo, 106m di pezzi prodotti, 3.000+ tonnellate di acciaio lavorate**
- + **10m € investiti negli ultimi anni nel parco macchine**
- + **2 stabilimenti produttivi – 12.000 m<sup>2</sup> coperti**, di cui **uno realizzato** secondo standard architettonici e ambientali avanzati;
- + **51 dipendenti**, tutti **coperti da CCNL**, con **welfare aziendale attivo e equilibrio tra generazioni**;
- + **Tecnologie integrate**: stampaggio a freddo (M4–M22), trattamenti termici interni, sorting ottico, magazzino automatizzato, packaging robotizzato;
- + **Qualità e ingegneria**: certificazioni **ISO 9001, IATF 16949**, applicazione di **FMEA** per la prevenzione dei rischi e **FEM** per l'ottimizzazione strutturale dei componenti;
- + **Co-design** tecnico e orientamento continuo all'**innovazione di prodotto**;
- + **98,7% acciaio riciclato – 36,3% energia da fonti rinnovabili**;
- + **100% dei rifiuti recuperati**;



## + Affidabilità

Controlli costanti vengono effettuati prima e durante **tutto il ciclo produttivo per offrire al cliente massima affidabilità**, dalla materia prima al prodotto finito. Due forni per il trattamento termico dei materiali permettono di ridurre al minimo i tempi di consegna e di certificare la corretta classe di resistenza, da 4.6 a 12.9.



## + Qualità

Il controllo di processo attuato dall'azienda consente di raggiungere livelli assoluti anche grazie al sostegno di un **laboratorio metallografico** in grado di individuare ogni aspetto strutturale della materia prima e finito. L'azienda fornisce su richiesta **analisi chimica della materia prima**, report del controllo delle misure dei pezzi, delle durezze rilevate, analisi metallografiche per micro durezze superficiali, decarburazioni e cricche su punti critici, certificati dello spessore di zincatura, ramatura, e le **dichiarazioni di conformità del prodotto finito**.



## + Vasta gamma

Archita produce **viti di qualsiasi tipo utilizzando una vasta gamma di materiali: dai legati di carbonio agli acciai inossidabili, dal rame all'alluminio**. La sua grande versatilità produttiva consente di proporsi quale affidabile interlocutore per le aziende che producono beni di alta tecnologia, in particolare il settore dell'automobile nel quale l'azienda ha sviluppato particolare know how.



# Dal 1986 al tuo fianco

## La Storia

La storia di Archita prende forma nel 1986, con la nascita di VITOP S.r.l., specializzata nella produzione di viteria e componenti industriali. Fin dall'inizio, l'azienda si distingue per qualità, precisione e capacità di rispondere alle sfide di un mercato tecnico in costante evoluzione.

Nel 2017, il gruppo BIFIN S.p.A. fonda BSM S.r.l., una startup focalizzata sull'innovazione nella componentistica metallica.

Nel 2018, VITOP entra a far parte del gruppo BIFIN, avviando un percorso di integrazione che unisce esperienza industriale e visione tecnologica.

Dalla fusione tra VITOP e BSM, nel 2019 nasce ARCHITA S.r.l., un progetto moderno e strutturato, costruito per affrontare le sfide del settore con un approccio sostenibile e orientato all'innovazione.

**Il nome Archita si ispira al matematico e filosofo greco Archita, emblema di razionalità e ingegno applicato: una scelta che riflette l'ambizione dell'azienda di "dare forma" a soluzioni industriali evolute, precise e sostenibili.**

Tra il 2018 e il 2025, Archita ha investito oltre 10 milioni di euro nel parco macchine e nelle tecnologie di processo – dallo stampaggio a freddo ai trattamenti termici, fino all'optical sorting e ai sistemi automatizzati connessi in ottica Industria 4.0.

Nel 2023, BIFIN realizza un nuovo capannone a Cordenons, investendo circa 5 milioni di euro e portando la superficie produttiva totale a 12.000 m<sup>2</sup> coperti.

## Il Presente

Oggi Archita è fortemente presente nel settore automotive (60% del fatturato), ma ha attivato una chiara strategia di diversificazione verso i settori meccanico, edile, industriale e dell'arredo. Con 51 collaboratori, due stabilimenti produttivi e certificazioni ISO 9001 e IATF 16949, Archita integra co-design, innovazione tecnica, sostenibilità e responsabilità sociale in un modello industriale solido e orientato al futuro.

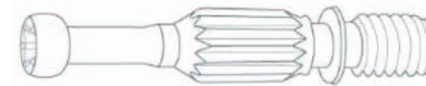
*"Archita è nata dall'incontro tra esperienza e visione, ma cresce ogni giorno grazie all'ingegno, alla sostenibilità e alla volontà di costruire un'industria che guarda al futuro con responsabilità."*

— Ferdinando Bada



## Le nostre divisioni

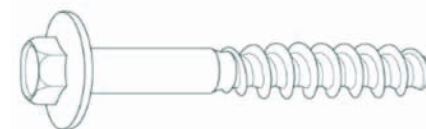
### Arredamento



### Automotive



### Edilizia



### Lav. di ripresa



## Le associazioni a cui partecipiamo



CONFINDUSTRIA

Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Raggruppa su base volontaria oltre 150.000 imprese di tutte le dimensioni, per un totale di circa 5,5 milioni di addetti.



FEDERMECCANICA

Federmeccanica è la Federazione Sindacale dell'Industria Metalmeccanica Italiana, che tutela gli interessi dell'industria manifatturiera-metalmeccanica italiana in ambito giuslavoristico e nelle relazioni industriali. È un'organizzazione non-profit che rappresenta circa 16.000 imprese e 800.000 lavoratori nel settore.

# Il nostro processo produttivo

## Progettazione

01

Il nostro ufficio tecnico analizza i disegni dei nostri clienti e suggerisce, se necessario, eventuali modifiche o migliorie costruttive per ottimizzare il processo produttivo e la funzionalità del prodotto. Si adotta, cioè, un approccio di co-design.



## Realizzazione delle attrezzature

02

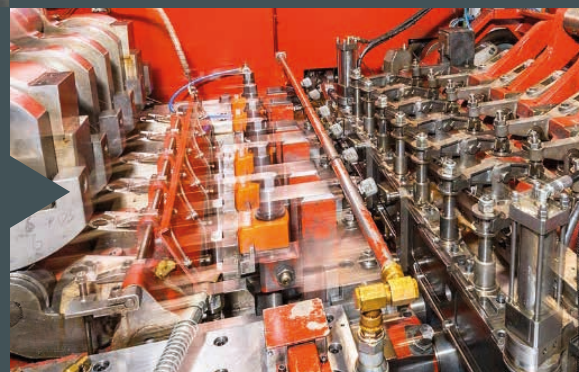
Le attrezzature per lo stampaggio vengono progettate e realizzate internamente ed in sinergia con aziende leader del settore.



## Stampaggio

03

Il processo di stampaggio prevede la deformazione della vergella metallica con diametri da 4 a 22 mm. Il parco macchine include stampatrici da 2 a 6 stazioni, con differenti tonnellaggi per un'ampia gamma di prodotti. Vengono lavorati acciai al carbonio (CB4FF, C18B, C23B, 30MnB3, 38NiCrMo4, 42NiCrMo4) e ottone.



## Rullatura

04

Il reparto comprende diverse macchine per la rullatura di diametri dall'M4 fino all'M20.

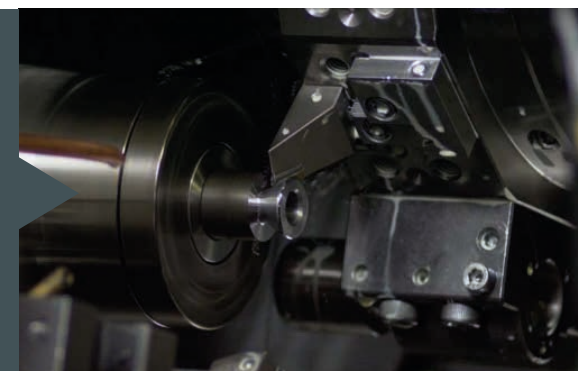


## Lavorazioni di ripresa meccanica

05

Siamo dotati di impianti di lavorazione meccanica per:

- Ripresa, per l'esecuzione di filettature su madreviti;
- Ripresa su pezzi stampati;
- Lavorazioni da barra su macchine a controllo numerico a 2 e 3 assi



## Trattamento termico

06

Il reparto interno di trattamento termico è da sempre uno dei punti di forza dell'azienda per ottenere caratteristiche meccaniche con classi di durezza 8.8, 10.9 e 12.9.



## Trattamenti superficiali

07

Collaboriamo con i principali fornitori nazionali in modo da offrire un prodotto finito per dare un servizio completo al cliente.



## Optical sorting

08

Su richiesta del cliente, grazie a macchine selezionatrici, si possono svolgere controlli al 100% su determinate caratteristiche o quote critiche del pezzo.



## Test di laboratorio

09

Il processo produttivo viene costantemente monitorato dall'arrivo della materia prima dai migliori fornitori nazionali ed europei all'imballaggio del prodotto finito. Si effettuano controlli dimensionali grazie a macchinari di ultima generazione e si effettuano prove di durezza e microdurezza sui prodotti trattati termicamente.



# I valori

I nostri valori sono il motore che guida ogni nostra scelta e decisione; in particolare, Archita si è sempre ispirata ai seguenti principi guida:



## Qualità e Affidabilità Operativa

L'eccellenza di prodotto è il fondamento della nostra identità. Ogni componente è realizzato con rigore tecnico, sistemi certificati (ISO 9001 – IATF 16949) e standard che garantiscono performance affidabili, misurabili e durevoli nel tempo.



## Innovazione Tecnologica e Co-Design

Come le aziende del gruppo BIFIN, investiamo costantemente in innovazione di processo e prodotto: macchinari evoluti, tracciabilità digitale, approccio FMEA/FEM e progettazione condivisa con il cliente per offrire soluzioni avanzate e su misura.



## Sostenibilità Integrata

Crediamo in una sostenibilità che unisce ambiente, economia e persone. Ottimizziamo risorse, riduciamo l'impronta ambientale, selezioniamo fornitori responsabili e adottiamo logiche di eco-design ed economia circolare in tutta la filiera.



## Capitale Umano e Coesione

Come nella visione del gruppo, valorizziamo il lavoro di squadra. Coltiviamo un ambiente collaborativo, equo e inclusivo, dove competenze, diversità e generazioni convivono, si contaminano e crescono insieme.



## Responsabilità e Trasparenza

Operiamo con serietà, etica e chiarezza, fedeli alla cultura imprenditoriale del gruppo. La trasparenza verso clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder è parte integrante della nostra governance e del nostro modo di fare impresa.



## Legame con il Territorio

Radicati a Cordenons, contribuiamo allo sviluppo economico e sociale locale.



## Stabilità e Visione di Lungo Periodo

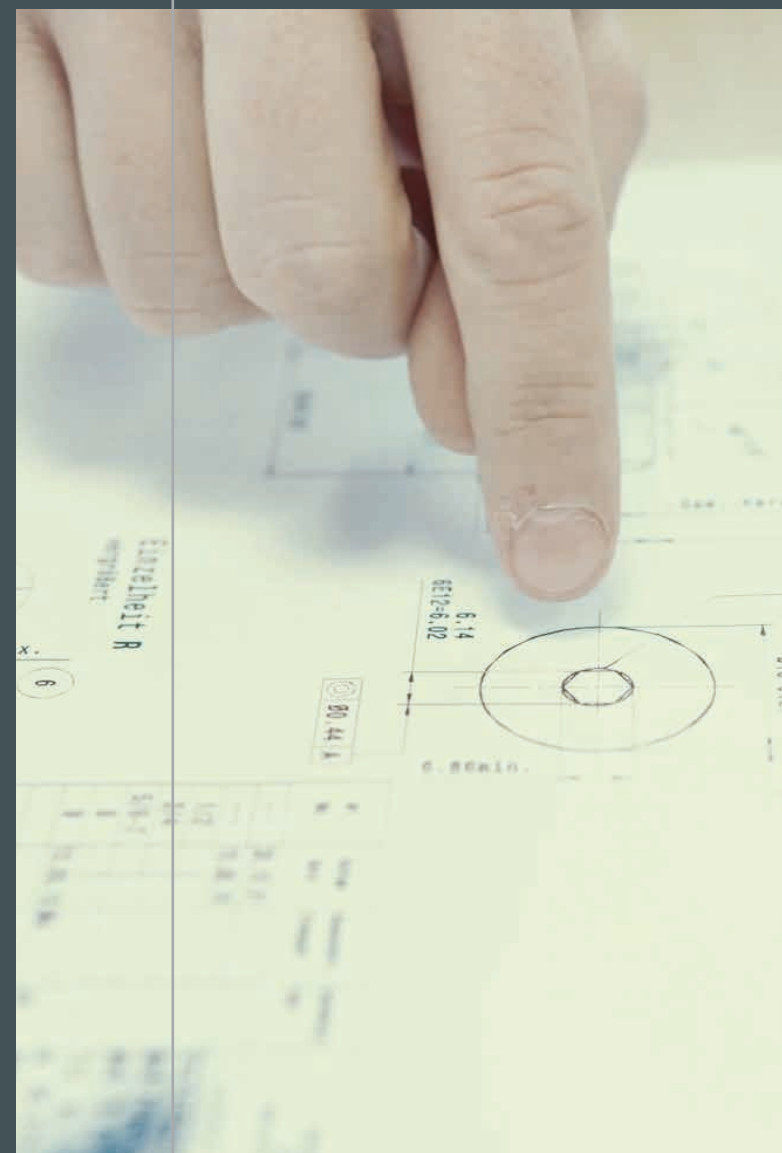
Grazie al supporto strategico di BIFIN, condividiamo una visione imprenditoriale solida, fondata su investimenti responsabili e uno sviluppo duraturo. Non inseguire il risultato a breve termine, ma costruire valore nel tempo: questa è la nostra direzione.

# La missione



## Precisione, innovazione e sostenibilità

**Creare valore sostenibile attraverso innovazione, efficienza, personalizzazione e solidità economica, offrendo soluzioni di alta qualità nei settori industriali più diversi.**



Archita progetta e produce componenti metallici ad alta precisione integrando tecnologia avanzata, sostenibilità ambientale ed equilibrio economico, per rispondere in modo flessibile, affidabile e responsabile alle esigenze di ogni settore.

La visione di Archita è diventare un punto di riferimento internazionale nella produzione di viti e componenti metallici ad alta precisione, unendo innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e creazione di duraturo valore economico e sociale.

# Costruire il futuro

## la nostra roadmap ESG

La roadmap ESG definita da Archita è il risultato di un esercizio strategico che ha integrato priorità ambientali, sociali e di governance con gli obiettivi di crescita economica del Piano Industriale 2025-2027.

In un contesto di crescente attenzione verso modelli economici più inclusivi e sostenibili, Archita riconosce l'importanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) come leve fondamentali per uno sviluppo equo. La sostenibilità è per l'azienda un impegno concreto verso le future generazioni, fondato su trasparenza, rispetto delle normative e valorizzazione delle persone, elementi chiave per garantire la continuità e il valore nel lungo periodo.

La sostenibilità rappresenta per Archita non solo un valore fondante, ma un vero e proprio percorso strategico verso un modello d'impresa più responsabile, innovativo e resiliente. Per questo motivo, l'azienda ha definito una roadmap ESG triennale fondata su un'analisi strutturata delle proprie priorità ambientali, sociali e di governance, individuando 12 temi materiali allineati con 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Il processo di determinazione dei temi materiali è stato sviluppato a partire da un'analisi del settore di riferimento e delle pratiche adottate da aziende comparabili, con l'obiettivo di identificare gli impatti più rilevanti generati da Archita sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani. L'analisi si è basata principalmente sul confronto con i principali competitor e sulle linee guida di sostenibilità applicabili, ed è stata arricchita integrando best practice da benchmark settoriali per evidenziare i temi di maggiore rilevanza strategica.

Sono stati considerati i punti di vista di alcune figure chiave interne e di consulenti esperti, per assicurare l'allineamento tra le priorità aziendali e le aspettative del contesto in cui Archita opera. Questo approccio ha portato all'individuazione di 12 temi materiali, alla base della strategia di transizione sostenibile dell'azienda, in coerenza con 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.



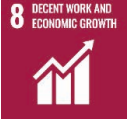
Nel corso del 2024 Archita ha costruito la propria strategia di transizione sostenibile e ha definito le iniziative che verranno attuate nel corso del triennio 2025-2027. Sono state selezionate 25 iniziative concrete, valutate in termini di potenziale creazione di valore (Long-Term Value) e costi complessivi di attuazione (Total Cost of Ownership); le iniziative sono state classificate in quattro cluster strategici:

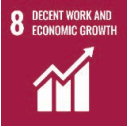
- + **Trasformative:** iniziative prioritarie, pienamente integrate nella strategia aziendale;
- + **Quick Win:** azioni ad impatto positivo rapido e a basso costo;
- + **Nice to Have:** interventi secondari, attuabili in una fase successiva;
- + **Low Priority:** non presenti, a conferma di un'attenta selezione delle priorità;

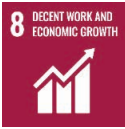
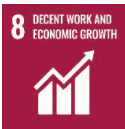
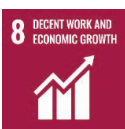


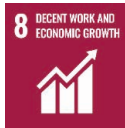
Il risultato è un piano d'azione pragmatico, misurabile e coerente con le capacità operative di una piccola impresa, che include:

- + Il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni tramite il ricorso a energie rinnovabili e interventi mirati (es. installazione impianto fotovoltaico, sostituzione degli impianti esistenti con sistemi di illuminazione a LED);
- + La promozione dell'approvvigionamento responsabile e circolare;
- + Lo sviluppo di iniziative di inclusione, benessere organizzativo e formazione;
- + L'adozione di pratiche di innovazione e co-design a basso impatto ambientale;
- + Il rafforzamento della governance attraverso un sistema strutturato di reporting ESG.

| Tema Materiale                                       | ID | Iniziativa                                                                                                                              | SDGs                                                                                  |
|------------------------------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Salute e sicurezza sul lavoro                        | 1  | Disegno di corsi di formazione specialistica e lancio di programmi per la prevenzione degli infortuni attraverso simulazioni periodiche |   |
| Qualità e sicurezza del prodotto                     | 2  | Utilizzo di packaging per il prodotto finito con certificazioni di sostenibilità (es. FSC)                                              |  |
| Formazione e sviluppo del personale                  | 3  | Organizzazione e lancio di un piano formativo di corsi complementari, ad integrazione di quelli obbligatori previsti per legge          |  |
| Formazione e sviluppo del personale                  | 4  | Organizzazione di Career Day od open day presso istituti professionali                                                                  |  |
| Formazione e sviluppo del personale                  | 5  | Sviluppo di un programma di mentorship che colleghi i dipendenti con maggiore esperienza con quelli più giovani                         |  |
| Etica e conformità aziendale (include diritti umani) | 6  | Redazione del Report di sostenibilità                                                                                                   |  |

|                                 |    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                       |
|---------------------------------|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Diversità, equità e inclusione  | 7  | Adozione di politiche di lavoro flessibile (es. smartworking e telelavoro) che facilitino l'equilibrio tra vita professionale e privata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |    |
| Innovazione ed eco-design       | 8  | Processo: Implementare nel processo di progettazione del ciclo di deformazione e quindi di definizione degli stampi un software di calcolo FEM con l'obiettivo di ridurre il tempo di sviluppo in macchina con conseguente riduzione dei tempi / costi per la fase di campionatura e quindi un netto risparmio in termini energetici e di materiali.                                                                                                                                       |    |
| Innovazione ed eco-design       | 9  | Prodotto: Sviluppare in co-design con il cliente prodotti inizialmente progettati (e quindi destinati) ad altre tecnologie produttive sfruttando i punti di forza dello stampaggio a freddo quali il risparmio di materiale e i bassi consumi produttivi. Esempio cod. 0433.1.17X31 - codo- lo maniglia Ninz dove il progetto era da tornitura, dopo co-design con il cliente è risultato fattibile di stampaggio con enormi benefici di costi e quindi consumi energetici e di materiale. |  |
| Approvvigionamento Responsabile | 10 | Politica di Approvvigionamento Responsabile                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
| Approvvigionamento Responsabile | 11 | Redazione di un Codice Etico per i Fornitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
| Approvvigionamento Responsabile | 12 | Valutazione della materia prima in ingresso (% derivante da scrap)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| Gestione dei rifiuti            | 13 | Formazione dei dipendenti e campagne di sensibilizzazione a tema rifiuti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |

|                                   |    |                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                       |
|-----------------------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Emissioni e cambiamento climatico | 14 | Utilizzo di energia rinnovabile - Contratti con fornitori di energia prodotta da fonti rinnovabili                                                                                                                                |    |
| Emissioni e cambiamento climatico | 15 | Utilizzo di energia rinnovabile - Installazione impianto fotovoltaico per autoproduzione energia                                                                                                                                  |    |
| Emissioni e cambiamento climatico | 16 | Calcolo emissioni Scope 1-2                                                                                                                                                                                                       |    |
| Emissioni e cambiamento climatico | 17 | Implementazione di programmi di efficientamento energetico (Es. ottimizzazione impianti HVAC, Installazione di sistemi di illuminazione a LED e sensori di movimento, integrazione di un Sistema per la Power Quality)            |    |
| Protezione della privacy          | 18 | Adozione di tecnologie di sicurezza avanzate per la protezione dei dati sensibili (Es. Sistemi di crittografia, Autenticazione a 2 fattori (per l'accesso ai sistemi aziendali più critici), Backup e Piani di Disaster Recovery) |  |
| Protezione della privacy          | 19 | Formazione continua sui temi della privacy per i dipendenti (impiegati in primis)                                                                                                                                                 |  |
| Protezione della privacy          | 20 | Audit periodici quali test di vulnerabilità e simulazioni di attacchi informatici per identificare e correggere eventuali debolezze nei sistemi                                                                                   |  |
| Protezione della privacy          | 21 | Sviluppo di un piano di risposta a violazioni dei dati [data breach] (incident response)                                                                                                                                          |  |
| Impatto sociale e comunità        | 22 | Avvio di programmi di Inclusione Sociale e assunzione di persone vulnerabili                                                                                                                                                      |  |

|                                |    |                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                     |
|--------------------------------|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Impatto sociale e comunità     | 23 | Sviluppo di programmi per il benessere fisico e/o di supporto psicologico per collaboratori e familiari                                                                                                                    |  |
| Gestione delle risorse idriche | 24 | Manutenzione ordinaria per verificare che non ci siano perdite d'acqua nei tubi e nei sistemi aziendali e provvedere alla loro riparazione per ridurre gli sprechi                                                         |  |
| Gestione delle risorse idriche | 25 | Adozione di politiche di risparmio idrico e sviluppo di azioni specifiche per ridurre i consumi, come l'installazione di rubinetti a risparmio idrico o la regolazione dei flussi nei sistemi di irrigazione (se presenti) |  |

Il modello di intervento e il piano triennale costituiscono un riferimento operativo e strategico per l'attuazione delle priorità ESG identificate da Archita e orientano le decisioni aziendali secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, garantendo una gestione strutturata dei rischi e delle opportunità legati alla transizione. In tal modo, Archita mira a consolidare la propria resilienza competitiva, generare impatti positivi per gli stakeholder interni ed esterni e contribuire attivamente alla creazione di valore sostenibile nel contesto in cui opera.

Le 25 iniziative in corso sono state selezionate non solo per la loro coerenza con le 12 materialità strategiche, ma anche per il loro impatto previsto su:

- + Fatturato, attraverso l'innovazione di prodotto e la capacità di attrarre clienti sensibili ai temi ESG;**
- + Marginalità, grazie al contenimento dei costi energetici e di approvvigionamento tramite maggiore efficienza e circolarità;**
- + Total Cost of Ownership (TCO), migliorando la qualità e l'affidabilità dei fornitori, riducendo gli scarti e ottimizzando le operations.**

Il posizionamento sostenibile dell'azienda si traduce così in vantaggi competitivi tangibili, contribuendo alla differenziazione sul mercato e al consolidamento della fiducia presso clienti, partner e istituzioni. La nostra roadmap ESG non è un esercizio parallelo, ma parte integrante del disegno industriale che guiderà Archita nel futuro.

# Governance e gestione della sostenibilità

Archita ha adottato un modello di governance che integra i principi ambientali, sociali e di buona gestione (ESG) nella strategia e nei processi decisionali.

Il Consiglio di Amministrazione CdA, massimo organo di governo, responsabile della supervisione strategica dell'azienda e dell'approvazione delle politiche ESG, garantendone l'integrazione nel piano industriale e nelle operazioni aziendali.

I membri del CdA sono nominati dall'assemblea dei soci, sulla base di criteri di competenza ed esperienza. La composizione dell'organo è studiata per garantire una visione di continuità tra passato e futuro che permetta di innovarsi e migliorarsi verso una realtà solida e sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

A seguito delle valutazioni periodiche, sono state apportate modifiche alla composizione del CdA per includere figure con competenze specifiche in sostenibilità e gestione ambientale, rafforzando la governance orientata alla creazione di valore sostenibile.

Il Presidente del CdA non ricopre ruoli esecutivi, a garanzia dell'indipendenza dell'organo.

A supporto del CdA, opera il Sindaco Unico, con funzioni di controllo sulla corretta amministrazione e sulla conformità normativa, in linea con i principi di trasparenza e integrità.

La composizione degli Organo di Governo è descritta in tabella qui di seguito.

**Il processo per prevenire e gestire conflitti di interesse si basa su una chiara definizione dei ruoli, approcci decisionali collegiali e il coinvolgimento di dirigenti e consulenti esterni, a supporto di imparzialità e trasparenza.**

Le valutazioni della performance del CdA sono condotte con cadenza annuale, sia internamente – attraverso il monitoraggio dei KPI ESG – sia esternamente, con il supporto di società specializzate che forniscono analisi indipendenti e raccomandazioni strategiche.

In risposta a queste valutazioni, Archita ha introdotto nuovi indicatori per migliorare la misurazione dell'efficienza energetica, delle emissioni e del benessere dei dipendenti, rafforzando il sistema di reporting e le pratiche organizzative.

Il CdA definisce e approva i processi di due diligence ESG, fondamentali per identificare, valutare e gestire rischi e opportunità legati ai temi materiali. Il processo di materialità si basa sul confronto con stakeholder interni ed esterni, sull'analisi di contesto e sul supporto di consulenti esperti, e consente di identificare le priorità strategiche e definire azioni mirate.

Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della governance: **Archita organizza consultazioni periodiche con dipendenti, clienti, fornitori e partner, raccogliendo feedback che vengono analizzati e integrati nei processi decisionali e nelle policy aziendali.**

La struttura operativa, coordinata dal Direttore Generale, traduce gli indirizzi strategici del CdA in piani esecutivi. Il team dirigenziale monitora l'avanzamento degli obiettivi tramite KPI e promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi ESG.

| Organo                              | Incarico           | Età | Sesso | Ruolo esecutivo | Indipendenza | Durata Mandato                          | Natura altri incarichi ricoperti                                                                      | Competenze chiave                                               | Stakeholder Rappresentati              |
|-------------------------------------|--------------------|-----|-------|-----------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| Consiglio di Amministrazione        | Presidente del CdA | 72  | M     | Si              | No           | Fino all'approvazione del Bilancio 2025 | Presidente del Consiglio in tutte le aziende del gruppo, socio di maggioranza nelle controllate Bifin | Strategia aziendale, gestione industriale; Corporate Governance | Clienti, fornitori, dipendenti, banche |
|                                     | Vicepresidente     | 36  | F     | No              | No           | Fino all'approvazione del Bilancio 2025 | Consigliera in Bimecc                                                                                 | Strategia aziendale; corporate governance; sostenibilità        | Clienti territorio                     |
|                                     | Consigliera        | 40  | F     | No              | No           | Fino all'approvazione del Bilancio 2025 | Consigliera in Bimecc                                                                                 | Corporate governance; marketing                                 | Clienti                                |
| Sindaco Unico<br>Collegio Sindacale |                    |     | M     | No              | Si           | Fino all'approvazione del Bilancio 2025 | Membro del collegio sindacale in Bifin                                                                | Revisione contabile, diritto societario                         | Autorità di controllo                  |

Le funzioni coinvolte comprendono:

**CFO:**

supervisione finanziaria e sostenibilità economica;

**Direttore Strategico Commerciale:**

allineamento con il mercato;

**Responsabili Tecnico, Acquisti e Pianificazione:**

analisi operative, approvvigionamento sostenibile, efficienza dei processi;

**Ufficio Controllo di Gestione:**

elaborazione di dati ESG, monitoraggio delle performance e supporto alle decisioni.

La nostra azienda familiare è orientata alla crescita sostenibile e alla tutela della reputazione a lungo termine. I membri del Consiglio di amministrazione (CdA) sono motivati a garantire la solidità e l'affidabilità dell'impresa, con un impegno continuo nella sua evoluzione. La retribuzione fissa per i membri del CdA riflette la responsabilità e l'impegno verso la gestione strategica dell'azienda, senza dipendere da incentivi variabili legati a risultati immediati.

Per i dipendenti inquadrati come quadri, la retribuzione fissa è volta a supportare e incentivare il raggiungimento degli obiettivi aziendali a lungo termine. Sebbene non siano ancora previsti bonus legati ai risultati, la struttura retributiva è finalizzata a motivare i dipendenti con ruoli manageriali nel perseguire gli obiettivi strategici e nel contribuire al successo complessivo dell'azienda. Inoltre, per il prossimo triennio è previsto l'inserimento di una retribuzione variabile al raggiungimento degli obiettivi.

La retribuzione dei membri del massimo organo di governo è gestita direttamente dal Consiglio di amministrazione (CdA), che, pur non essendo supportato da un comitato separato, garantisce un processo equo e strategico.

Infine, l'azienda si avvale della consulenza di esperti esterni indipendenti, che offrono raccomandazioni imparziali, assicurando che le decisioni siano sempre basate sulle migliori pratiche di mercato e sull'efficacia operativa.

In questo modo, Archita garantisce una gestione equa e strategica della retribuzione, motivando i quadri a concentrarsi su obiettivi di lungo periodo e a promuovere la crescita sostenibile dell'azienda.

# Governance ESG

Per garantire l'efficacia e la coerenza del nostro impegno in ambito ESG, Archita ha definito un sistema di governance che integra la sostenibilità all'interno dei processi decisionali aziendali. Il presidio strategico delle tematiche ESG è affidato all'Amministratore Delegato, che ne supervisiona l'attuazione con il supporto diretto delle funzioni chiave e del team operativo multidisciplinare incaricato dell'implementazione delle iniziative del Piano di Transizione Sostenibile.

Per definire la strategia di transizione sostenibile a medio-lungo termine e integrare la sostenibilità nel modello di governance e nei processi aziendali, Archita si è avvalsa del supporto di consulenti e aziende specializzate.

Il percorso di redazione del presente Report di Sostenibilità 2024 è stato strutturato in modo partecipativo, attraverso riunioni periodiche e momenti di formazione mirata, che hanno coinvolto le funzioni aziendali e le figure chiave, potenziando la consapevolezza e le competenze in ambito ESG.

La sostenibilità è oggi integrata in modo trasversale nella pianificazione strategica e nella gestione operativa. La supervisione delle tematiche ESG è affidata alla Direzione aziendale, che approva la roadmap di sostenibilità e monitora il raggiungimento degli obiettivi. I capi di funzione presiedono l'applicazione degli aspetti ESG nei rispettivi ambiti operativi, mentre un referente interno coordina le attività di raccolta dati, monitoraggio dei KPI, promozione delle iniziative e redazione del report, lavorando congiuntamente con una società di consulenza esterna specializzata.

Il processo di rendicontazione è avviato con la predisposizione delle informazioni da parte delle principali aree aziendali – tra cui direzione commerciale, area tecnica, acquisti, produzione e controllo di gestione – che forniscono i dati quantitativi e qualitativi relativi alle performance operative, ambientali e finanziarie. Tali contenuti vengono analizzati e validati internamente dal Direttore Generale, e successivamente presentati al Consiglio di Amministrazione (CdA) per la discussione e approvazione.

Il CdA è responsabile della validazione finale dei contenuti del presente report di sostenibilità e della supervisione degli aspetti materiali legati alla performance ESG e agli obiettivi strategici aziendali. Le attività di valutazione della performance del CdA si basano su un set di indicatori misurabili relativi alla redditività, all'efficienza energetica, alle emissioni di CO<sub>2</sub>, alla salute e sicurezza sul lavoro e al benessere del personale.

Per garantire trasparenza, affidabilità e pieno allineamento agli standard di rendicontazione adottati, Archita ha sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio delle performance ESG, supportato da attività di audit interni ed esterni con cadenza periodica. Questo approccio consente all'azienda di verificare i risultati raggiunti, individuare aree di miglioramento e definire azioni correttive coerenti con gli obiettivi di crescita sostenibile e con gli impegni assunti nel Piano di Sostenibilità.

Nel biennio 2024-2025 Archita ha ulteriormente rafforzato i propri meccanismi interni di monitoraggio e rendicontazione, introducendo una struttura di reporting dedicata alla misurazione dei progressi relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di governance. I risultati raccolti vengono condivisi e analizzati nell'ambito dei riesami di direzione, contribuendo a supportare processi decisionali sempre più orientati all'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.

Nel corso del 2025 il monitoraggio ESG ha assunto un ruolo sempre più centrale nella governance aziendale, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto agli impatti generati dall'organizzazione e alla gestione dei rischi e delle opportunità di medio-lungo periodo. L'introduzione di indicatori specifici e di strumenti di controllo più strutturati ha consentito di migliorare la qualità dei dati, la tracciabilità delle informazioni e la capacità di misurare l'efficacia delle iniziative intraprese.

In un'ottica di progressiva integrazione, Archita prevede di includere sempre più le performance ESG nei sistemi di pianificazione, controllo e valutazione aziendale, attraverso l'identificazione di KPI rilevanti e l'introduzione di meccanismi di monitoraggio e incentivazione coerenti con gli obiettivi di sostenibilità.

Questo approccio rafforza il legame tra sostenibilità e performance economico-finanziaria, contribuendo a costruire un modello di gestione più resiliente, trasparente e orientato alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.



# Politiche e impegni ESG

**Nel quadro del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), l'Organizzazione adotta politiche e strumenti volti a garantire trasparenza, tutela dei diritti e rispetto delle normative vigenti.**

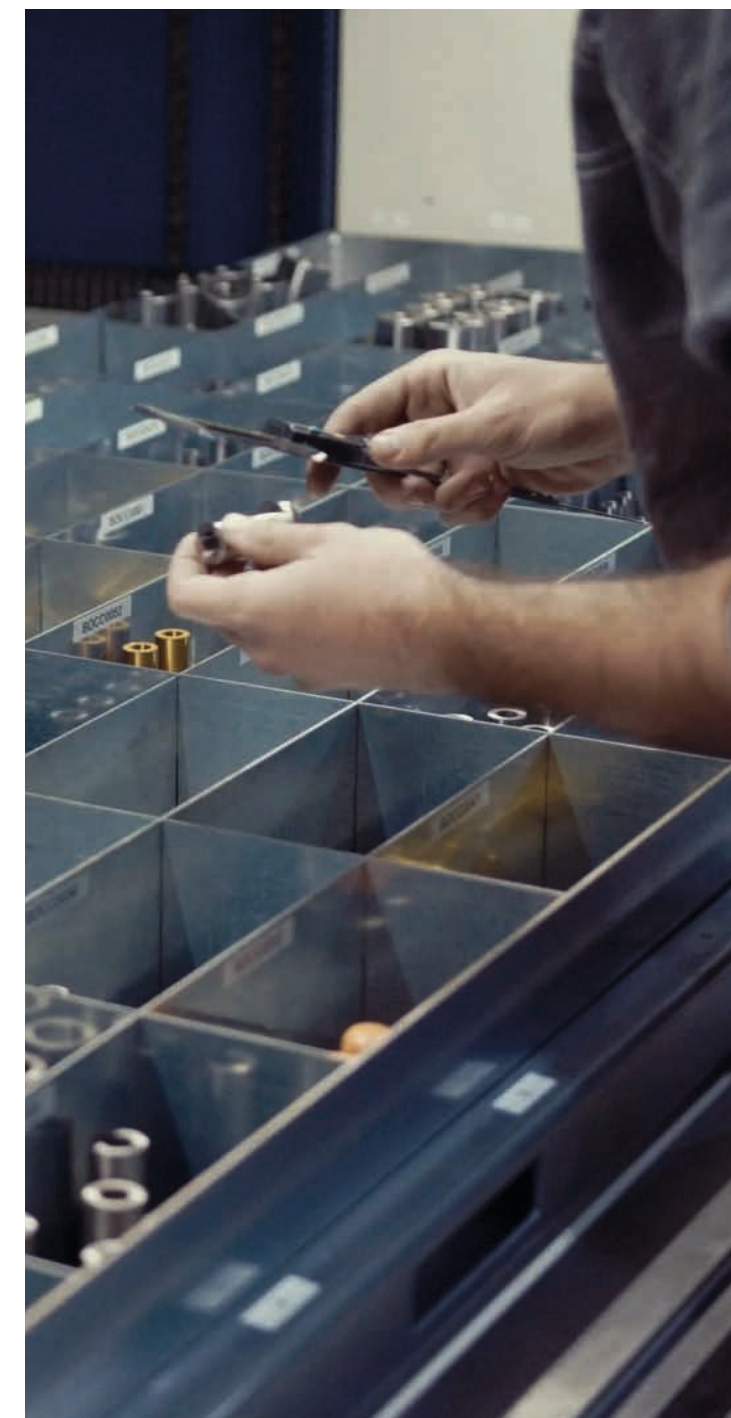
Di seguito si riportano le principali policy attivate in materia di whistleblowing e protezione dei dati personali.

## Whistleblowing Policy

L'Organizzazione si è dotata di una policy di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, recependo la Direttiva (UE) 2019/1937. Sono attivi canali di segnalazione interni ed esterni, con garanzia di riservatezza e protezione contro eventuali ritorsioni. Le istruzioni per effettuare una segnalazione sono pubblicate sul sito aziendale.

## Privacy Policy

L'Organizzazione ha adottato un'informativa sul trattamento dei dati personali conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. I dati trattati nell'ambito delle segnalazioni whistleblowing sono gestiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione alla riservatezza e alla tutela dei diritti degli interessati. L'informativa completa è disponibile sul sito aziendale.



# Dialogo con gli Stakeholder

**La redazione del secondo Report di Sostenibilità ESG rappresenta per Archita un'evoluzione significativa nel percorso intrapreso verso una gestione sempre più strutturata, consapevole e integrata dei temi ambientali, sociali e di governance. Dopo un primo anno dedicato alla definizione del perimetro e degli strumenti di rendicontazione, questo documento consolida il nostro impegno nel migliorare la trasparenza aziendale, rafforzare la qualità delle informazioni e comunicare in modo sempre più chiaro e comparabile le nostre performance.**

Il processo di rendicontazione si è ulteriormente sviluppato, anche grazie al continuo supporto di un partner esterno, con cui abbiamo affinato metodologie, indicatori e sistemi di raccolta dati, al fine di garantire un'informativa più solida, coerente e allineata ai principali standard di riferimento.

Questo Report si configura oggi non solo come uno strumento di comunicazione, ma come una leva gestionale a supporto delle decisioni strategiche. Esso consente di monitorare i progressi rispetto agli obiettivi definiti, valorizzare i risultati raggiunti e orientare in modo concreto le azioni future, contribuendo al contempo al rispetto delle normative ESG e alla mitigazione dei rischi reputazionali.

In questa prospettiva, la rendicontazione assume un ruolo centrale nel rafforzare il dialogo con gli stakeholder e nel sostenere la creazione di valore duraturo per l'impresa e per il contesto in cui opera.

## + Stakeholder

Rafforza la fiducia grazie alla condivisione di obiettivi e risultati concreti.

## + Archita

Strumento strategico per valorizzare l'impegno verso la sostenibilità e favorire la creazione di valore a lungo termine.



# La nostra responsabilità

Essere un'impresa manifatturiera oggi significa assumersi la responsabilità di generare valore economico, ambientale e sociale in modo coerente con le sfide del nostro tempo. Per Archita, ciò implica non solo rispettare le normative e ridurre gli impatti negativi, ma anche integrare le leve ESG nel cuore della strategia industriale, come fattore abilitante per la competitività e la resilienza del business.

Nel triennio 2025–2027, le scelte ESG incluse nel Piano di Transizione Sostenibile e nel Piano Industriale hanno contribuito a:

## Triennio 2025-2027

- ✓ Mitigare i rischi operativi e di costo
- ✓ Prevenire rischi HR
- ✓ Aumentare l'efficienza produttiva
- ✓ Differenziare la nostra offerta



**Mitigare i rischi operativi e di costo, ad esempio riducendo l'esposizione al costo dell'energia grazie a investimenti in efficienza energetica e monitoraggio dei consumi**



**Prevenire rischi HR, come l'aumento del turnover o la perdita di competenze, grazie a una maggiore attenzione alla formazione e al benessere organizzativo;**



**Aumentare l'efficienza produttiva, come dimostra la progressiva riduzione dei tempi di campionatura nelle prove FEM, che consente di risparmiare risorse e accelerare la validazione tecnica dei prodotti;**



**Differenziare la nostra offerta, migliorando la capacità di co-progettazione e rispondendo a richieste di clienti sempre più attenti a requisiti ambientali e sociali.**

Questa visione integrata riflette il nostro modo di intendere il valore: non solo come profitto, ma come capacità di generare benefici concreti per tutti gli stakeholder, mantenendo salda la connessione con il nostro core business: l'eccellenza tecnica e la personalizzazione di soluzioni nel settore delle viti speciali.

# Progettare in armonia con l'ambiente

In un contesto industriale sempre più esposto alla scarsità delle risorse naturali e agli effetti sistemici del cambiamento climatico, progettare in armonia con l'ambiente significa adottare un approccio integrato e multidimensionale, fondato sull'efficienza energetica, sulla circolarità dei materiali e sull'innovazione sostenibile.

Per Archita, l'impegno ambientale è parte integrante del modello industriale; non si tratta soltanto di rispettare i limiti normativi o ridurre l'impronta ecologica: le scelte ambientali incidono direttamente sull'efficienza tecnica, operativa ed economica.

Il progressivo impiego di materiali riciclati e l'ottimizzazione dei processi di smaltimento e riuso degli scarti generano benefici ambientali che si riflettono in un migliore controllo dei costi di approvvigionamento, trasporto e gestione rifiuti.

Archita ha individuato le aree prioritarie di intervento per la tutela degli ecosistemi e delle risorse, definendo metriche di monitoraggio e implementando azioni concrete nei seguenti ambiti: riduzione delle emissioni climalteranti, gestione sostenibile dei rifiuti, uso efficiente della risorsa idrica e innovazione orientata alla sostenibilità nei processi e nei prodotti.

Progettare in armonia con l'ambiente, per Archita, significa dunque progettare meglio: con maggiore qualità, minori costi di non conformità, tempi più rapidi e un minore impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.



# Emissioni e cambiamento climatico

 ***Nel percorso verso una gestione aziendale sempre più sostenibile, Archita riconosce all'energia un ruolo centrale, impegnandosi a utilizzarla in modo efficiente, responsabile e orientato alla riduzione degli impatti ambientali.***

La gestione dei consumi energetici rappresenta infatti un elemento strategico sia per il miglioramento delle performance ambientali sia per l'ottimizzazione dell'efficienza operativa e della competitività aziendale.

Archita opera attraverso impianti produttivi di nuova generazione, pienamente conformi alle normative ambientali vigenti, impiegati nelle attività di stampaggio, trafilatura e trattamento termico. Il comparto produttivo, da sempre fulcro strategico dell'azienda, è oggetto di continui investimenti finalizzati a incrementare efficienza, innovazione tecnologica e sostenibilità dei processi.

Nel corso del 2025 è entrato in funzione il nuovo impianto di trattamento termico, caratterizzato da tecnologie avanzate e da elevati standard di efficienza energetica, coerenti con i principi dell'Industria 5.0. Analogamente, la linea di trafilatura avviata nel 2023 rappresenta un ulteriore esempio del percorso di innovazione intrapreso dall'azienda, orientato a migliorare le performance produttive e ridurre i consumi energetici. Tutte le presse di stampaggio rispettano i limiti emissivi previsti dalla normativa e sono integrate all'interno di un sistema produttivo digitalizzato, supportato da un MES (Manufacturing Execution System) per il monitoraggio e il controllo dei processi. A questo sistema si sta inoltre affiancando uno schedatore avanzato per l'ottimizzazione della pianificazione operativa, con l'obiettivo di migliorare la gestione dei flussi produttivi, ridurre inefficienze e ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche.

L'impegno continuo verso l'innovazione tecnologica e l'efficientamento produttivo ha consentito ad Archita di introdurre soluzioni in grado di migliorare precisione, affidabilità e performance operative, contribuendo al contempo alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate ai processi produttivi.

Questi investimenti generano benefici non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sotto il profilo economico e competitivo: una maggiore efficienza energetica consente infatti di contenere i costi operativi, migliorare il costo unitario di produzione e rafforzare la resilienza aziendale rispetto alle dinamiche dei mercati energetici. In questo modo, sostenibilità e innovazione diventano elementi sempre più integrati nella strategia industriale di Archita.

Di seguito, i principali interventi realizzati:

|    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | è stato rinnovato il parco macchine con tre stampatrici SACMA, dotate di motori ad alta efficienza e sistemi di controllo avanzati che riducono il consumo energetico. Questi impianti garantiscono elevata precisione, riducendo così gli scarti, e sono integrati con un monitoraggio digitale che permette set-up rapidi e precisi, ottimizzando i cicli produttivi.                                                                                                                                                                                                             |
| 2. | è stata inoltre installata una lavatrice a coclea, dotata di un sistema di microfiltrazione e separazione degli oli, oltre che di un sistema di isolamento termico che consente di regolare accuratamente la temperatura e la durata dei cicli in base al carico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 3. | è stata introdotta una rullatrice e una trafilatura ad elevata precisione e basso consumo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 4. | è stata installato un nuovo impianto di trattamento termico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 5. | è stato installato un impianto fotovoltaico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 6. | è stato firmato un nuovo contratto di energia prodotta da fonti rinnovabili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 7. | è prevista tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027 l'integrazione di una nuova stampatrice National, destinata a sostituire due macchinari esistenti. Questo intervento consentirà di ottenere una ulteriore riduzione dei consumi energetici, una diminuzione degli scarti e delle non conformità e, di conseguenza, un contenimento dei costi operativi associati. L'investimento rappresenta un ulteriore passo nel percorso di efficientamento industriale, con benefici attesi sia in termini di sostenibilità ambientale sia di miglioramento della competitività aziendale. |
| 8. | è prevista nel 2026 l'acquisto di un impianto specifico per la riduzione dell'impatto delle emissioni odorigene e di polveri.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Dal punto di vista ambientale, Archita presidia con attenzione anche gli aspetti legati ai processi di deformazione meccanica dei materiali, attività che comportano lo sviluppo di calore e richiedono l'utilizzo di oli lubrificanti e fluidi tecnici specifici. L'impiego di tali sostanze è costantemente monitorato attraverso procedure di controllo e gestione finalizzate a prevenire potenziali impatti ambientali, garantendo sicurezza operativa, efficienza produttiva e conformità normativa.

Nonostante la complessità dei processi produttivi, l'azienda opera nel pieno rispetto dei parametri emissivi previsti dalla normativa vigente, adottando un approccio orientato alla prevenzione, al controllo continuo e al miglioramento progressivo delle performance ambientali.

Tutte le attività aziendali vengono inoltre svolte nel rispetto dei principi definiti dal Codice Etico aziendale, che guida le scelte operative, tecnologiche e ambientali di Archita, rafforzando l'impegno verso una crescita sostenibile, responsabile e orientata alla tutela delle persone e dell'ambiente.

Nel periodo di rendicontazione 2024-2025 Archita ha operato attraverso due siti produttivi situati a Cordenons (PN). In entrambe le sedi, l'approvvigionamento energetico si è basato principalmente sull'utilizzo di energia elettrica da rete e gas naturale. L'energia elettrica viene impiegata prevalentemente per alimentare le attività produttive, i macchinari e i sistemi ausiliari, mentre il gas naturale è utilizzato soprattutto per il funzionamento dell'impianto di trattamento termico e per il riscaldamento degli ambienti.

Nel corso del 2024, durante la fase di costruzione e avviamento del nuovo sito produttivo, è stato necessario ricorrere temporaneamente all'utilizzo di gasolio per l'alimentazione di gruppi elettrogeni a supporto delle attività di cantiere. Tale utilizzo, limitato a esigenze operative transitorie, è stato completamente eliminato nel 2025, con il completamento dell'infrastruttura e la piena operatività degli impianti alimentati da rete.

È importante segnalare che il sito di Oderzo è stato chiuso nel mese di luglio 2024. Le attività precedentemente svolte, tra cui il trattamento termico, sono state progressivamente trasferite presso il sito di Cordenons, che rappresenta oggi il principale polo produttivo dell'azienda. Questo processo di consolidamento ha consentito una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse energetiche.

Si evidenzia inoltre che, nel corso del 2024, l'attività di trattamento termico è stata temporaneamente esternalizzata in attesa dell'installazione e messa in funzione del nuovo impianto interno. Tale circostanza rende il 2024 un anno non pienamente confrontabile dal punto di vista energetico, in quanto caratterizzato da una configurazione operativa non rappresentativa del modello produttivo a regime. Inoltre, a seguito dell'attuazione del decreto-legge 131/2023, ai fini dell'accesso alle agevolazioni riconosciute a favore delle imprese a forte consumo energia, Archita è tenuta ad eseguire una diagnosi energetica nei suoi siti produttivi e comunicare l'esito della stessa ad ENEA.

| Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili | UdM | 2025    | 2024   | 2023    | Delta vs 2024 | Delta vs 2023 |
|--------------------------------------------------|-----|---------|--------|---------|---------------|---------------|
| Gas metano                                       | Smc | 158.503 | 83.585 | 145.627 | +89,6%        | +8,8%         |
| Gasolio per gruppi elettrogeni                   | L   | -       | 24.000 | -       | -100%         | -             |

| Consumo di energia indiretta                        | UdM | 2025      | 2024      | 2023      | Delta vs 2024 | Delta vs 2023 |
|-----------------------------------------------------|-----|-----------|-----------|-----------|---------------|---------------|
| Consumo di energia elettrica acquistata             | KWh | 2.047.604 | 1.381.035 | 2.526.716 | +48,3%        | -18,9%        |
| Di cui con certificazione da fonte rinnovabile (GO) | KWh | 744.000   | 431.000   | -         | +72,6%        | +100%         |

| GRI 302-1 (Energia consumata all'interno dell'organizzazione) | UdM | 2025      | 2024     | 2023      | Delta vs 2024 | Delta vs 2023 |
|---------------------------------------------------------------|-----|-----------|----------|-----------|---------------|---------------|
| Gas Naturale                                                  | GJ  | 6105,54   | 3.219,69 | 5.609,55  | +89,6%        | +8,8%         |
| Gasolio per gruppi elettrogeni                                | GJ  | -         | 864,26   | -         | -100%         | -             |
| Elettricità acquistata da rete                                | GJ  | 7.371,37  | 4.971,73 | 9.096,18  | +48,3%        | -18,9%        |
| Diesel per autotrazione                                       | GJ  | 201,60    | 250,22   | 205,54    | -19,4%        | -1,9%         |
| Totale                                                        | GJ  | 13.476,91 | 9.055,68 | 14.705,73 | +48,8%        | -8,4%         |

Considerato che il 2024 non può essere ritenuto un anno pienamente confrontabile, in quanto caratterizzato da condizioni operative atipiche, l'analisi dell'evoluzione energetica viene condotta ponendo a confronto i dati del 2025 con quelli del 2023.

Nel 2025 si registra un significativo calo dei consumi energetici totali (-8,4%), riconducibile principalmente alla reinternalizzazione del trattamento termico, oggi gestito tramite un impianto di nuova generazione, più efficiente e performante sotto il profilo energetico. Questo cambiamento ha contribuito anche alla riduzione dei consumi di energia elettrica (-18,9%), oltre a consentire una diminuzione delle lavorazioni affidate a fornitori esterni, con benefici in termini di maggiore controllo e integrazione dei processi produttivi.

Le capacità produttive del nuovo impianto risultano ampiamente superiori sia rispetto al precedente impianto di Oderzo sia rispetto ai volumi effettivamente registrati nel 2025. In questo contesto si inserisce anche l'incremento dei consumi di gas metano (+8,8%), legato all'utilizzo del nuovo impianto interno. Tuttavia, a pieno regime, si prevede che l'incidenza complessiva dei consumi energetici per tonnellata di prodotto possa migliorare in modo significativo, rafforzando ulteriormente l'efficienza e la competitività del modello produttivo aziendale.

Si segnala inoltre che il consumo di gasolio per gruppi elettrogeni risulta azzerato nel 2025, dopo un utilizzo temporaneo nel 2024 legato alle attività di costruzione dell'edificio Calipari 2.

Particolarmente rilevante è infine la crescita dell'energia da fonti rinnovabili, che passa da valori nulli nel 2023 a 431.000 kWh nel 2024, fino a raggiungere i 744.000 kWh nel 2025 (+72,6%). Questo trend evidenzia un'accelerazione concreta nel percorso di transizione energetica dell'azienda, con effetti positivi sia in termini ambientali sia di posizionamento strategici.

| GRI 302-3 (Intensità energetica) | 2025   | 2024   | 2023   | Delta<br>vs 2024 | Delta<br>vs 2023 |
|----------------------------------|--------|--------|--------|------------------|------------------|
| Intensità GJ/K€ di fatturato     | 1,29   | 0,75   | 1,49   | +71,2%           | -13,4%           |
| Intensità GJ/dipendente          | 264,25 | 161,71 | 258,00 | +63,4%           | +2,4%            |
| Intensità GJ/tonnellate prodotte | 3,77   | 2,43   | 4,25   | +54,9%           | -11,3%           |

Tale andamento si riflette anche sugli indicatori di intensità energetica, che registrano cali significativi rispetto al 2023. In particolare, il consumo energetico per ogni milione di euro di fatturato si attesta a 1,29 GJ (-13,4%), mentre il consumo per dipendente sale a 264,25 GJ (+2,4%), influenzato anche dalla riduzione dell'organico da 56 a 51 addetti. Anche il consumo per tonnellata prodotta evidenzia un calo, raggiungendo 3,77 GJ (-11,3%).

Nel corso del 2025, rispetto al 2023, Archita ha avviato un percorso strutturato di decarbonizzazione delle proprie attività operative, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla transizione verso un modello energetico a basse emissioni.

Si riporta di seguito il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette derivanti dall'energia acquistata (Scope 2).

Poiché il 2024 ha rappresentato un anno atipico, si assume l'esercizio 2025 come baseline emissiva aziendale. Tale anno costituisce il punto di partenza per la definizione di obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni e per la successiva pianificazione di interventi mirati di efficientamento energetico e mitigazione climatica.

Nella tabella sottostante sono riportate le emissioni complessive di Archita (Scope 1 e Scope 2), calcolate sia con l'approccio Location Based sia con quello Market Based.

| Scope   | Attività <sup>2</sup>             | UdM      | 2025   | 2024   | 2023     | Delta<br>vs 2024 | Delta<br>vs 2023 |
|---------|-----------------------------------|----------|--------|--------|----------|------------------|------------------|
| Scope 1 | Combustione Stazionaria           | TonCO2eq | 323,42 | 234,87 | 293,80   | +37,7%           | +10,1%           |
|         | Combustione Mobile                | TonCO2eq | 17,14  | 23,40  | 19,22    | -26,8%           | -9,4%            |
|         | Gas refrigeranti                  | TonCO2eq | -      | -      | -        | -                | -                |
|         | Scope 1 - Totale                  | TonCO2eq | 340,56 | 258,27 | 313,02   | +31,9%           | +8,8%            |
| Scope 2 | Energia Acquistata Location Based | TonCO2eq | 445,56 | 354,43 | 648,46   | +25,7%           | -31,3%           |
|         | Energia Acquistata Market Based   | TonCO2eq | 575,15 | 475,56 | 1.264,80 | 20,9%            | -54,5%           |
| Totale  | Scope 1 + 2 – Location Based      | TonCO2eq | 786,12 | 612,71 | 961,49   | +28,3%           | -18,2%           |
|         | Scope 1 + 2 – Market Based        | TonCO2eq | 915,71 | 733,83 | 1.577,82 | +24,8%           | -41,9%           |

Considerando il 2024 come un anno atipico, l'analisi delle emissioni Scope 1 e Scope 2 viene effettuata ponendo a confronto i dati del 2025 con quelli del 2023. Nel 2025 si registra una significativa riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al 2023, con un miglioramento trasversale su entrambi gli Scope.

Scope 1

Per lo Scope 1, le emissioni aumentano del 8,8%, dovuto all' aumento delle emissioni da combustione stazionaria (+10,1%). Si rileva invece un calo delle emissioni da combustione mobile (-9,4%). Nessuna emissione è stata associata all'uso di gas refrigeranti, confermando l'assenza di perdite o ricariche nel corso dell'anno.

Scope 2

Lo Scope 2 mostra un netto miglioramento, con una diminuzione del 31,3% secondo l'approccio Location Based e del 54,5% secondo il Market Based. Questa riduzione riflette una contrazione nei consumi elettrici e, soprattutto, l'avvio dell'acquisto di **energia rinnovabile** certificata tramite **Garanzie d'Origine (GO)**, che incide positivamente sulle emissioni calcolate con il metodo Market Based.

L'adozione progressiva di energia rinnovabile certificata (GO) e l'introduzione di impianti ad alta efficienza – come la nuova linea di trafilatura e l'impianto di trattamento termico – permettono di contenere i costi operativi, migliorare la produttività e rafforzare la resilienza dell'azienda rispetto alla volatilità del mercato energetico.

In termini di emissioni climalteranti, le emissioni totali (Scope 1 + 2), calcolate secondo l'approccio location-based, evidenziano una riduzione del 18,2%. Ancora più marcata risulta la diminuzione secondo l'approccio market-based, con una contrazione complessiva superiore al 41,9%, grazie anche all'introduzione di fonti energetiche rinnovabili e al consolidamento delle attività produttive presso il sito di Cordenons.

Coerentemente con l'Obiettivo n. 16 del Piano di Sostenibilità Triennale, relativo alla riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2, Archita nel 2025 ha avviato un programma di interventi dedicato al contenimento delle emissioni odorigene, delle polveri e delle nebbie oleose generate dai processi produttivi.

L'iniziativa nasce dalla volontà di migliorare ulteriormente le performance ambientali dello stabilimento, intervenendo non solo nel rispetto delle prescrizioni autorizzative vigenti, ma con un approccio orientato alla prevenzione e alla minimizzazione dell'impatto emissivo.

Le attività sviluppate nel corso dell'anno hanno riguardato due principali aree di intervento:

- + la ricerca di soluzioni lubrorefrigeranti a minore impatto emissivo;
- + il potenziamento degli impianti di aspirazione, condensazione e filtrazione delle emissioni aeriformi.

<sup>2</sup>Fattori di emissione per la combustione stazionaria, mobile e di emissioni fuggitive (Scope 1): EPA, "Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories", Tabelle 1-2-11-12, April, 2021.  
Fattori di emissione per l'energia elettrica - Location Based (Scope 2): ISPRA 2022/2023, Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia; Fattori di emissione per l'energia elettrica - Market Based (Scope 2): European Residual Mixes, Tabella 2, 2023, AIB.

In particolare, sono state avviate prove tecniche per la sostituzione dell'olio lubrorefrigerante EXTRA-FORM515 con un prodotto caratterizzato da una maggiore stabilità termica e da un contenuto ridotto di aldeidi e composti solforati, sostanze associate alla formazione delle emissioni odorigene. Le verifiche effettuate hanno evidenziato risultati positivi sotto il profilo ambientale, pur richiedendo ulteriori approfondimenti tecnici per garantire la piena compatibilità con gli standard produttivi e qualitativi richiesti dalle lavorazioni meccaniche.

Parallelamente, Archita ha avviato un progetto di upgrading del sistema di trattamento delle nebbie oleose e delle polveri, mediante l'introduzione di una nuova sezione di trasporto e condensazione ad alta efficienza e l'installazione di un sistema filtrante "twin" di nuova generazione. L'intervento è finalizzato a incrementare la capacità di captazione e abbattimento delle microparticelle aerodisperse, migliorando ulteriormente la qualità delle emissioni convogliate in atmosfera.

La realizzazione del nuovo impianto sarà completata entro luglio 2026, mentre le attività di test e validazione dei nuovi lubrorefrigeranti proseguiranno nel corso dello stesso anno.

Le iniziative avviate confermano l'impegno dell'azienda verso un modello produttivo orientato all'innovazione ambientale, alla qualità dei processi industriali e al miglioramento continuo delle condizioni ambientali interne ed esterne al sito produttivo. Tali risultati evidenziano un importante avanzamento nella strategia di riduzione delle emissioni e un significativo miglioramento della performance carbonica aziendale. Essi rappresentano inoltre un elemento abilitante per rafforzare il dialogo con clienti, stakeholder finanziari e istituzioni, sempre più orientati all'adozione di criteri ESG stringenti.

Gli **indici di intensità emissiva** dei gas a effetto serra (GHG) costituiscono uno strumento essenziale per valutare in modo comparabile l'impatto ambientale e l'efficienza delle performance operative dell'organizzazione. Le emissioni di GHG vengono rapportate a parametri specifici e rappresentativi delle attività aziendali, quali il fatturato, la superficie operativa (es. uffici e stabilimenti) o altri indicatori di output o capacità produttiva, al fine di monitorare l'efficacia delle misure di contenimento e orientare il miglioramento continuo.

| Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili         | 2025  | 2024  | 2023  | Delta vs 2024 | Delta vs 2023 |
|----------------------------------------------------------|-------|-------|-------|---------------|---------------|
| Intensità tonCO <sub>2</sub> eq per M€ di fatturato – MB | 87,64 | 61,06 | 97,69 | +43,5%        | -10,3%        |
| Intensità tonCO <sub>2</sub> eq per dipendente – MB      | 17,96 | 13,10 | 27,68 | +37,0%        | -35,1%        |
| Intensità tonCO <sub>2</sub> eq per ton prodotto – MB    | 0,25  | 0,20  | 0,46  | +24,8%        | -45,7%        |

Le performance ambientali dell'azienda rispetto al 2023 evidenziano un deciso miglioramento anche sotto il profilo dell'intensità emissiva, calcolata secondo l'approccio Market Based. Nel 2025 si osserva infatti una significativa riduzione delle emissioni per milione di euro di fatturato, per dipendente e per tonnellata di prodotto, in linea con il calo complessivo delle emissioni e conseguentemente, a partire dal 2024, all'acquisto di energia elettrica certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). Questo passaggio ha contribuito a ridurre l'impatto delle emissioni indirette Scope 2, migliorando sensibilmente l'efficienza carbonica in rapporto all'attività economica, produttiva e occupazionale.

Il calo dell'intensità emissiva – da 97,69 a 87,64 tonCO<sub>2</sub>eq per milione di euro di fatturato – indica che Archita è riuscita a disaccoppiare crescita economica e impatti ambientali, migliorando l'efficienza complessiva del modello industriale. La decarbonizzazione, quindi, non è solo un obiettivo etico ma una leva concreta di efficienza, competitività e posizionamento sul mercato.

Correntemente con l'obiettivo Nr.14 del Piano di Sostenibilità Triennale, nel luglio 2025 è stata perfezionata la sottoscrizione del contratto di fornitura energetica con conferma della quota di Garanzie d'Origine (GO), conclusasi il 31/03/2026 con la validazione della percentuale di accesso alle energie rinnovabili. La quota certificata, pari al 35%, è stata comunicata tramite DSAN e successivamente validata dall'Autorità competente attraverso pubblicazione sul portale ufficiale.

L'adesione al sistema delle Garanzie d'Origine rappresenta per l'azienda non solo un adempimento necessario per il rispetto delle disposizioni applicabili ai clienti energivori, ma soprattutto una scelta concreta e coerente con il percorso di sostenibilità intrapreso. La crescente attenzione verso la riduzione dell'impatto ambientale e la necessità di incrementare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili hanno portato l'azienda a sviluppare un piano di efficientamento energetico orientato all'autoproduzione.

In quest'ottica è stato avviato il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il sito produttivo in via Calipari 2, sfruttando parte della copertura del capannone industriale. La realizzazione dell'impianto, iniziata nel corso del 2024, si è conclusa nel dicembre 2025, mentre l'allacciamento alla rete elettrica e l'avvio della produzione di energia sono previsti per luglio 2026.

L'impianto, con una potenza installata pari a 284 kWp, è stato progettato tenendo conto del fabbisogno energetico annuale dello stabilimento, pari a circa 1.000.000 kWh/anno, e delle specifiche caratteristiche produttive dell'azienda: lavorazioni su due turni, elevata contemporaneità degli impianti e significativi picchi di assorbimento nelle ore diurne. La produzione attesa è stimata in circa 300.000 kWh/anno, valore che consentirà di coprire approssimativamente il 30% del fabbisogno energetico complessivo attraverso energia autoprodotta da fonte rinnovabile.

Per un'azienda energivora operante nella produzione di viti e dadi, questo investimento assume una rilevanza strategica sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello industriale ed economico. La disponibilità di energia autoprodotta consentirà infatti di ridurre progressivamente la dipendenza dal mercato energetico tradizionale e dalla volatilità dei prezzi legati alle dinamiche geopolitiche e internazionali, aumentando al contempo la stabilità dei costi produttivi.

L'intervento contribuirà inoltre alla riduzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> associate ai consumi elettrici (Scope 2), favorendo un miglioramento delle performance ambientali aziendali e rafforzando il percorso di transizione energetica intrapreso. La combinazione tra approvvigionamento di energia certificata tramite GO e produzione interna da fonte fotovoltaica permetterà all'azienda di incrementare progressivamente la quota di energia rinnovabile utilizzata nei propri processi produttivi.

L'autoproduzione di circa un terzo del fabbisogno energetico rappresenta anche un importante fattore di resilienza industriale, consentendo all'azienda di affrontare con maggiore solidità eventuali incrementi futuri dei consumi energetici legati alla crescita produttiva. L'investimento realizzato costituisce quindi non solo un'azione di efficientamento energetico, ma anche una scelta strategica orientata alla competitività, all'innovazione e alla sostenibilità di lungo periodo.

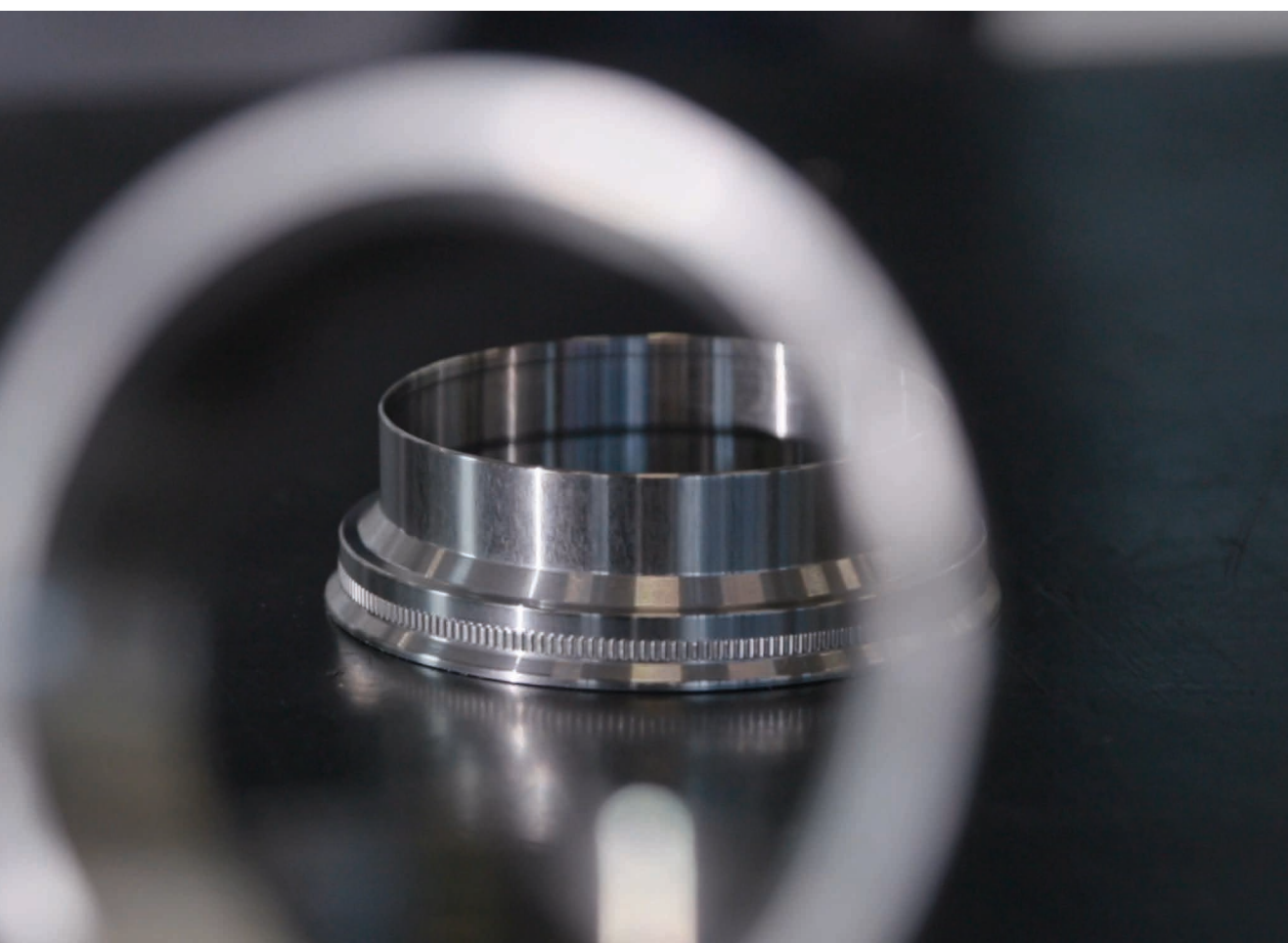
Inoltre, nel 2025 è stato avviato il nuovo impianto di trattamento termico, caratterizzato da elevate prestazioni tecnologiche. Sebbene la reinternalizzazione del processo comporti un incremento dei consumi energetici rispetto al precedente ricorso a lavorazioni esterne, l'impianto garantisce livelli di efficienza significativamente superiori grazie all'impiego di tecnologie avanzate. I benefici in termini di ottimizzazio-

ne dei consumi risultano già evidenti nel confronto con il 2023, confermando la validità dell'investimento sia sotto il profilo operativo sia nel percorso complessivo di efficientamento energetico.

Tra i diversi interventi a rapida implementazione avviati nel 2025, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dell'impronta ambientale, rientra anche la progressiva conversione degli impianti di illuminazione alla tecnologia LED. L'intervento consente di ridurre i consumi energetici legati all'illuminazione industriale, diminuire le esigenze di manutenzione e migliorare la qualità dell'illuminazione negli ambienti di lavoro, contribuendo al contempo alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici.

Nel medio lungo termine verrà inoltre valutata, attraverso specifiche analisi costi-benefici, l'implementazione di ulteriori misure ad elevato impatto energetico-ambientale, tra cui l'adozione di sistemi di monitoraggio avanzato dei consumi energetici (smart metering) e l'efficientamento degli impianti HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning) in ottica di riduzione delle dispersioni e miglioramento della performance complessiva.

Nel complesso, tali interventi rappresentano un primo passo concreto verso una maggiore autonomia energetica e una significativa riduzione delle emissioni, rafforzando ulteriormente il percorso aziendale di transizione verso modelli produttivi più sostenibili ed efficienti.



# Gestione dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti costituisce un elemento chiave per ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e per migliorare la performance complessiva dell'azienda in termini di economia circolare.

Archita ha già attivato pratiche consolidate di riutilizzo degli scarti ferrosi e di conferimento in discarica controllata per i rifiuti non riciclabili, in conformità con le normative vigenti.

## Opportunità concreta

- Nel biennio analizzato, la gestione dei rifiuti si è dimostrata non solo una leva ambientale ma anche un'opportunità economica concreta, grazie alla valorizzazione di alcune tipologie di scarto come risorsa secondaria.
- ✓ Mitigare i rischi operativi e di costo
  - ✓ Prevenire rischi HR
  - ✓ Aumentare l'efficienza produttiva
  - ✓ Differenziare la nostra offerta



| GRI 306-3                                                                                                                                                 |        |     |                        |                           |                             |                        |                           |                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-----|------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Rifiuti per composizione, in tonnellate (t)                                                                                                               |        |     | 2025                   |                           |                             | 2024                   |                           |                             |
| Tipologia rifiuto                                                                                                                                         | CER    | R/D | Rifiuti a recupero (t) | Rifiuti a smaltimento (t) | Totale Rifiuti generati (t) | Rifiuti a recupero (t) | Rifiuti a smaltimento (t) | Totale Rifiuti generati (t) |
| Totale                                                                                                                                                    |        |     |                        |                           | 229,83                      |                        |                           | 398,16                      |
| Ferro e acciaio                                                                                                                                           | 170405 | R13 | 4,850                  | -                         | 4,85                        | 166,050                | -                         | 166,05                      |
| Soluzioni acquose di lavaggio                                                                                                                             | 120301 | R13 | 58,650                 | -                         | 58,65                       | 148,030                | -                         | 148,03                      |
| Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati                                                                                       | 130205 | R13 | -                      | -                         | -                           | 28,660                 | -                         | 28,66                       |
| Imballaggi in materiali misti                                                                                                                             | 150106 | R13 | -                      | -                         | -                           | 17,500                 | -                         | 17,50                       |
| Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni                                                                                              | 120109 | D15 | 1,000                  | -                         | 1,00                        | -                      | 12,640                    | 12,64                       |
| Imballaggi di carta e cartone                                                                                                                             | 150101 | R13 | 0,160                  | -                         | 0,16                        | 7,460                  | -                         | 7,46                        |
| Limatura e trucioli di metalli ferrosi                                                                                                                    | 120101 | R13 | -                      | -                         | -                           | 6,610                  | -                         | 6,61                        |
| Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 150202 | R13 | -                      | -                         | -                           | 3,850                  | -                         | 3,85                        |
| Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze                                                                       | 150110 | R13 | -                      | -                         | -                           | 2,940                  | -                         | 2,94                        |
| Carta e cartone                                                                                                                                           | 200101 | R12 | -                      | -                         | -                           | 2,120                  | -                         | 2,12                        |
| Imballaggi di plastica                                                                                                                                    | 150102 | R13 | -                      | -                         | -                           | 1,300                  | -                         | 1,30                        |

| Tipologia rifiuto                                                                                                               | CER    | R/D | Rifiuti a recupero (t) | Rifiuti a smaltimento (t) | Totale Rifiuti generati (t) | Rifiuti a recupero (t) | Rifiuti a smaltimento (t) | Totale Rifiuti generati (t) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-----|------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Limatura e trucioli di metalli non ferrosi                                                                                      | 120103 | R13 | -                      | -                         | -                           | 0,275                  | -                         | 0,28                        |
| Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati                                                    | 170204 | R13 | 139,000                | -                         | 139,00                      | 0,260                  | -                         | 0,26                        |
| Rifiuti ingombranti                                                                                                             | 200307 | R13 | 4,20                   | -                         | 4,20                        | 0,160                  | -                         | 0,16                        |
| Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13                                            | 160214 | R13 | 4,280                  | -                         | 4,28                        | 0,150                  | -                         | 0,15                        |
| Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03                                                      | 170604 | R13 | 0,600                  | -                         | 0,60                        | 0,100                  | -                         | 0,10                        |
| Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti | 150111 | R13 | 0,400                  | -                         | 0,40                        | 0,040                  | -                         | 0,04                        |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio                                                                          | 200121 | R13 | -                      | -                         | -                           | 0,010                  | -                         | 0,01                        |
| Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli                                                   | 120118 | R13 | -                      | -                         | -                           | -                      | -                         | -                           |
| Rifiuti non specificati altrimenti (lavorazione metalli)                                                                        | 120199 | R13 | 15                     | -                         | 15,00                       | -                      | -                         | -                           |
| Imballaggi in legno                                                                                                             | 150103 | R13 | 1                      | -                         | 1,00                        | -                      | -                         | -                           |
| Apparecchiature fuori uso (contenenti CFC, HCFC, HFC)                                                                           | 160211 | R13 | 0,03                   | -                         | 0,03                        | -                      | -                         | -                           |
| Apparecchiature fuori uso (pericolose, diverse da 160209/11/12)                                                                 | 160213 | R13 | 0,06                   | -                         | 0,06                        | -                      | -                         | -                           |
| Rame, bronzo, ottone                                                                                                            | 170401 | R13 | 0,1                    | -                         | 0,10                        | -                      | -                         | -                           |
| Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10                                                                               | 170411 | R13 | 0,5                    | -                         | 0,50                        | -                      | -                         | -                           |

Archita ha confermato il proprio impegno verso una gestione responsabile dei rifiuti, privilegiando in modo sistematico il **recupero** rispetto allo **smaltimento**. Nel 2024 sono state gestite complessivamente **398,16 tonnellate** di rifiuti, mentre nel 2025 il volume è sceso a **229,83 tonnellate (-64.7%)**, coerente con la reintegrazione del trattamento termico: meno scarti da processi esternalizzati, meno imballaggi di ritorno.

Tra i rifiuti gestiti da Archita nel 2024 e 2025, le principali tipologie per volume generato sono:

- + **Ferro e acciaio (CER 170405), con 166,05 tonnellate nel 2024 e 4.85 tonnellate nel 2025;**
- + **Soluzioni acquose di lavaggio (CER 120301), con 148,03 tonnellate nel 2023 e 58,65 tonnellate nel 2025;**
- + **Rifiuti non specificati altrimenti (lavorazione metalli (CER 120199), con 0 tonnellate nel 2024 e 15 tonnellate nel 2025;**
- + **Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati (CER 170204), con 0.260 tonnellate nel 2024 e 139 tonnellate nel 2025.**

Nel 2025 Archita ha ulteriormente consolidato il proprio approccio orientato all'economia circolare e alla valorizzazione delle risorse, raggiungendo un risultato particolarmente significativo: **il 100% dei rifiuti prodotti è stato avviato a operazioni di recupero**, evitando il ricorso allo smaltimento in discarica. Questo traguardo conferma l'efficacia delle politiche aziendali volte alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della gestione dei flussi produttivi.

Particolarmente rilevante è stato inoltre l'azzeramento dei rifiuti pericolosi destinati a smaltimento: nel 2025 non sono infatti state registrate emulsioni da macchinari da conferire a smaltimento, rispetto alle 12,64 tonnellate rilevate nel 2024. Questo risultato testimonia il miglioramento dei processi produttivi e delle pratiche di gestione interna, contribuendo a ridurre i rischi ambientali e i costi associati al trattamento dei rifiuti speciali.

Nel corso del 2025 Archita ha inoltre proseguito le attività di recupero e valorizzazione dei principali scarti metallici, **avviando alla vendita per recupero di materia** categorie quali ferro e acciaio (CER 170405), limatura e trucioli di metalli ferrosi (CER 120101) e limatura e trucioli di metalli non ferrosi (CER 120103). I materiali conferiti a operatori specializzati sono stati destinati al riutilizzo in nuovi cicli produttivi,

contribuendo a ridurre il consumo di materie prime vergini e a promuovere una gestione più efficiente delle risorse.

La valorizzazione economica dei sottoprodotti industriali continua a rappresentare un elemento strategico per l'azienda. La vendita dei rifiuti consente infatti non solo di limitare gli impatti ambientali, ma anche di attribuire nuovo valore a materiali precedentemente considerati scarti, trasformandoli in risorse utili per altri processi produttivi. Questo approccio ha generato benefici sia ambientali sia economici, contribuendo a migliorare l'efficienza complessiva del sistema produttivo.

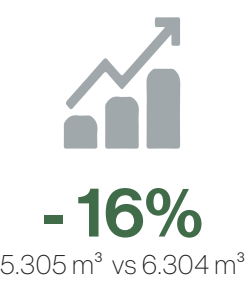
Parallelamente, Archita ha implementato ulteriori azioni finalizzate alla riduzione degli scarti, con particolare attenzione alle fasi di campionatura e avvio produzione. Tali interventi hanno contribuito a ottimizzare i cicli produttivi, ridurre rilavorazioni, contenere consumi di materiale e migliorare l'efficienza operativa. Nel 2025 l'azienda ha inoltre avviato un programma di formazione e sensibilizzazione interna dedicato alla corretta gestione dei rifiuti, coinvolgendo il personale con l'obiettivo di promuovere comportamenti virtuosi e rafforzare la consapevolezza sul contributo individuale alla sostenibilità ambientale.

Attraverso un approccio sempre più orientato alla circolarità, al recupero di materia e alla prevenzione degli sprechi, la gestione dei rifiuti in Archita si conferma non solo un elemento di responsabilità ambientale, ma anche una leva concreta di competitività, efficienza e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.



# Gestione delle risorse idriche

La gestione efficiente e responsabile dell'acqua rappresenta una priorità strategica per Archita, ed è stata identificata come tema materiale nell'ambito del processo di valutazione degli impatti ambientali. In linea con i principi di tutela delle risorse naturali, l'azienda riconosce il valore dell'acqua come bene prezioso e limitato, impegnandosi concretamente a ridurre i consumi idrici, limitarne lo spreco e promuoverne il riutilizzo ove tecnicamente ed economicamente possibile, anche nei processi produttivi.



Nel 2025, Archita ha prelevato 5.305 m³ di acqua, rispetto ai 3.413 m³ del 2024, anno considerato atipico a causa dell'esternalizzazione del trattamento termico. Il dato 2025 evidenzia comunque una riduzione del 16% rispetto al 2023, quando il consumo era pari a 6.304 m³. Tale diminuzione è riconducibile all'introduzione del nuovo impianto di trattamento termico, caratterizzato da una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse rispetto al precedente forno, pur disponendo di una capacità produttiva significativamente superiore.

Tutti i prelievi idrici sono stati effettuati in aree classificate a rischio di stress idrico medio. Gestire con responsabilità questa risorsa non solo riduce l'impatto ambientale, ma migliora il posizionamento aziendale in relazione a clienti, enti pubblici e stakeholder finanziari sempre più attenti alla gestione sostenibile dell'acqua, anche in ottica di compliance ai requisiti ESG.

Nel 2025, Archita ha dato avvio a un intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti idrici interni, con l'obiettivo di mappare l'infrastruttura e individuare eventuali perdite o inefficienze lungo la rete di distribuzione. A partire dal secondo semestre dello stesso anno, sono state implementate soluzioni tecniche a basso impatto per l'ottimizzazione dei consumi idrici, tra cui:

- + **L'installazione di dispositivi a risparmio idrico (es. rubinetti con limitatori di flusso);**
- + **La regolazione puntuale dei flussi nei punti di utilizzo aziendali, inclusi eventuali sistemi di irrigazione.**

Questi interventi sono valutati secondo logiche di costi-benefici e rappresentano un'opportunità per ridurre ulteriormente la spesa idrica nel medio periodo, aumentando la resilienza del sistema produttivo rispetto alla variabilità climatica e al rischio di approvvigionamento.

Tali interventi, selezionati in base al rapporto costi-benefici, saranno monitorati in termini di efficacia e, se validati positivamente, progressivamente estesi nel 2027, consolidando un approccio orientato alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione della risorsa idrica nel lungo periodo.

**L'acqua non è solo una risorsa da proteggere, ma una leva operativa ed economica che incide su efficienza, sostenibilità e competitività industriale.**

# Innovazione ed eco-design

L'innovazione rappresenta per Archita un elemento strategico fondamentale per coniugare competitività e sostenibilità. Nel biennio analizzato, l'azienda ha mantenuto un impegno costante verso la Ricerca e Sviluppo (R&D), destinando una quota significativa del proprio fatturato ad attività innovative.

Gli investimenti in valore assoluto sono passati da 192.250 € nel 2024 a 80.882 € nel 2025. Tale riduzione è riconducibile alla necessità di consolidare e valorizzare gli investimenti realizzati negli anni precedenti prima di avviare nuovi progetti, anche in considerazione della complessa situazione di mercato. Il budget 2026 prevede infatti l'integrazione e la commercializzazione dei nuovi prodotti sviluppati, con l'obiettivo di trasformare gli investimenti effettuati in risultati concreti e opportunità di crescita.

Questo andamento conferma l'impegno di Archita nel perseguire un percorso di miglioramento continuo attraverso l'adozione di soluzioni tecniche innovative, il rafforzamento delle competenze progettuali e l'evoluzione delle capacità produttive, in un'ottica di sostenibilità e competitività nel lungo periodo. La costanza degli investimenti in R&D dimostra una visione di lungo termine orientata non solo all'innovazione tecnica, ma alla creazione di valore economico attraverso il miglioramento della produttività, la riduzione dei tempi e dei costi di sviluppo e l'aumento della fidelizzazione dei clienti grazie a soluzioni più performanti e sostenibili.

| Investimenti in R&D                   | 2025         | 2024         |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Investimenti in R&D [€]               | 80.882 €     | 192.250 €    |
| Totale fatturato [€]                  | 10.439.292 € | 12.018.703 € |
| % investimenti in R&D (Obiettivo >1%) | 0,77%        | 1,60%        |

L'incidenza percentuale degli investimenti in R&D sul fatturato è passata da 1,60% nel 2024 a 0,77% nel 2025, registrando una leggera flessione rispetto all'obiettivo interno di mantenere l'indicatore oltre il 1%. Tale variazione è attribuibile al calo significativo del fatturato (-13,1%).

L'azienda ha investito nello sviluppo di soluzioni capaci di migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale, sia a livello di processo che di prodotto. In particolare, è stato introdotto un software FEM per ottimizzare la progettazione meccanica, che consente di:

- + **Simulare, analizzare e migliorare il comportamento di componenti e strutture meccaniche sottoposte a carichi, sollecitazioni, vibrazioni, calore e altri fattori fisici;**
- + **Ridurre significativamente il consumo di materiali e le emissioni associate alla fase di campionatura.**

Il monitoraggio dell'efficienza nella fase di campionatura, misurata in termini di tempo impiegato rispetto all'obiettivo pianificato, evidenzia un miglioramento continuo delle performance operative con impatti positivi sul consumo di energia e materiali.

Nel dettaglio:

- + Nel 2024, l'obiettivo impostato per completare la fase di campionatura era 80 ore. Il tempo effettivo impiegato è stato di sole 54 ore, portando l'indice di efficienza al 148,15%.**
- + Nel 2025, l'obiettivo resta uguale, di completare la fase di campionatura in 80 ore. Il tempo effettivo rilevato è stato di 38 ore, pari a un'efficienza del 210.53 %, già superiore alla soglia target (100%);**

Questo dato riflette una significativa accelerazione del processo di campionatura senza comprometterne la qualità, con benefici evidenti in termini di riduzione dei consumi energetici e degli sprechi di materiale, in linea con i principi di efficientamento ambientale. Il miglioramento delle performance, inoltre, si traduce in una riduzione diretta dei costi variabili di produzione (energia, manodopera, materie prime), rafforzando il margine operativo legato ai nuovi prodotti.

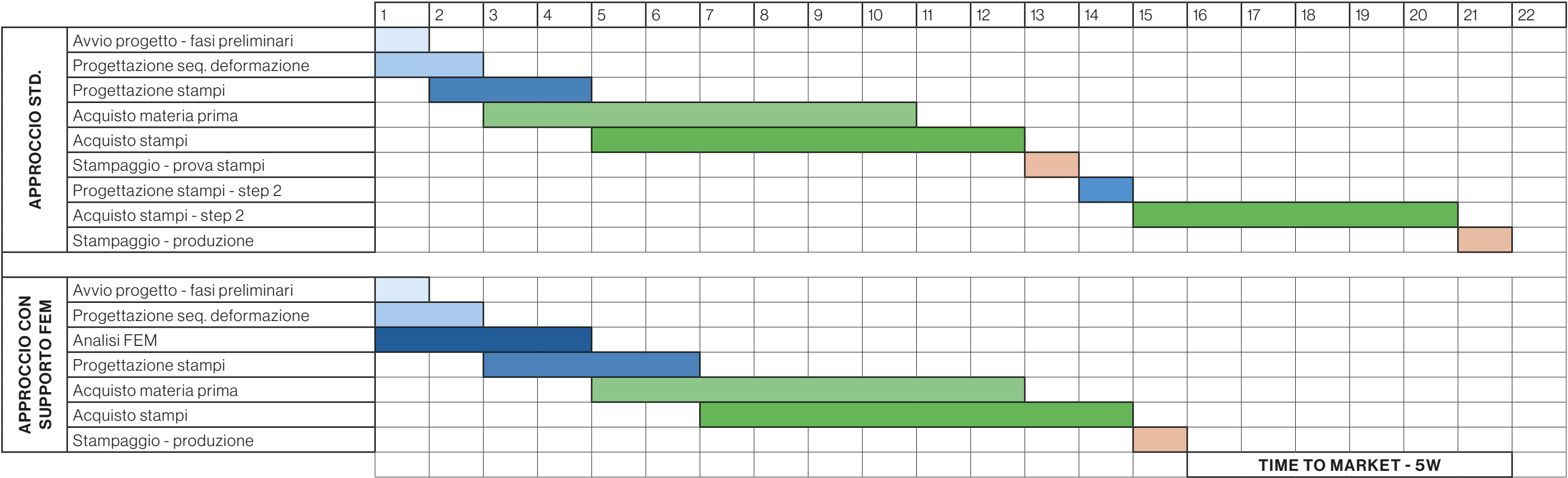
Uno degli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale in ambito innovazione ed eco-design era la riduzione dei tempi di sviluppo attraverso l'adozione di software FEM.

L'introduzione di tali strumenti ha consentito una significativa riduzione dei tempi di campionatura e delle rilavorazioni, generando risparmi misurabili sia in termini di materiali utilizzati sia di consumi energetici. Tra il 2023, anno in cui non erano ancora disponibili software FEM, e il 2025, i tempi di impiego macchina dedicati alle campionature si sono più che dimezzati, con evidenti benefici in termini di efficienza operativa e riduzione dell'utilizzo di risorse energetiche e materiali.

Di conseguenza, anche i tempi di consegna delle campionature hanno registrato un miglioramento significativo, consentendo una riduzione media del "time to market" pari a circa 6 settimane rispetto all'approccio tradizionale.

L'elevata performance del 2025 conferma l'efficacia delle azioni di miglioramento implementate da Archita, come l'adozione di strumenti digitali per la progettazione rapida, l'utilizzo del software FEM e il rafforzamento delle competenze interne. Tali risultati contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'azienda, rafforzando la coerenza tra innovazione di processo e sostenibilità operativa.

| Efficienza fase di campionatura: Tempo per la campionatura<br>(risparmio energia / materiali) | 2025    | 2024    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|
| Obiettivo [ h ]                                                                               | 80      | 80      |
| Rilevato [ h ]                                                                                | 38      | 54      |
| % efficienza (>100% OK - <100% NO OK)                                                         | 210,53% | 148,15% |



# Innovazione condivisa

## Il co-design come leva competitiva

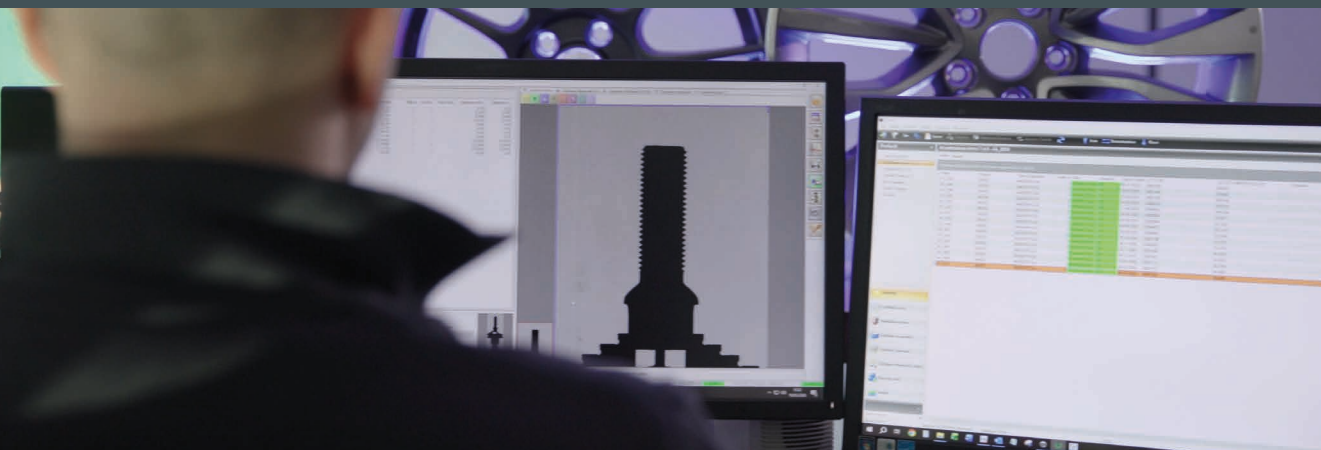


*È un approccio, che coinvolge sinergicamente il nostro reparto tecnico e gli uffici di progettazione dei committenti, consente di sviluppare soluzioni personalizzate ad alte prestazioni, ottimizzate per i vincoli tecnici e ambientali di ciascuna applicazione.*

La capacità di Archita di sviluppare progetti in co-design con i propri clienti rappresenta uno dei principali elementi distintivi e un importante vantaggio competitivo per l'azienda. Questo approccio collaborativo coinvolge in modo sinergico il reparto tecnico interno e gli uffici di progettazione dei committenti, consentendo di sviluppare soluzioni personalizzate ad alte prestazioni, progettate in funzione delle specifiche esigenze tecniche, produttive e ambientali di ciascuna applicazione.

Il modello di co-design permette ad Archita di instaurare relazioni di partnership solide e durature con i clienti, basate su competenza tecnica, flessibilità e capacità di innovazione. L'integrazione delle competenze fin dalle prime fasi di sviluppo consente infatti di anticipare le esigenze funzionali e ambientali del prodotto, ottimizzando tempi di progettazione, processi produttivi e utilizzo delle risorse.

Questo approccio contribuisce concretamente alla riduzione delle rilavorazioni, degli sprechi di materiale e dei tempi di sviluppo, generando benefici sia in termini di efficienza operativa sia di sostenibilità ambientale. Parallelamente, il co-design favorisce l'integrazione di criteri ESG già nella fase progettuale, supportando i clienti nel rispetto delle normative applicabili e nella realizzazione di prodotti sempre più efficienti, durevoli e sostenibili.



La capacità di progettare soluzioni orientate alla sostenibilità rappresenta inoltre un valore aggiunto strategico, in quanto consente ad Archita e ai propri clienti di rispondere in modo efficace alle richieste di mercati sempre più attenti agli aspetti ambientali e di accedere a commesse e appalti caratterizzati da requisiti ESG sempre più stringenti.

Un secondo obiettivo del Piano di Sostenibilità triennale in materia di innovazione ed eco-design riguarda la continua attuazione di attività di co-design, che anche nel 2025 hanno trovato concreta applicazione attraverso progetti di successo sviluppati in collaborazione con i clienti.

Tra le iniziative più rilevanti si segnala un progetto di "cost reduction" relativo a una traversa anteriore destinata al settore Automotive, che ha generato importanti benefici sia in termini di riduzione dei costi sia di maggiore competitività e penetrazione di mercato.

Il componente, tradizionalmente realizzato mediante lavorazioni di tornitura con tecniche sottrattive ad asportazione di truciolo, è stato riprogettato da Archita per essere prodotto tramite stampaggio a freddo. Questa soluzione consente di evitare la rimozione di materiale, con un conseguente significativo risparmio di materia prima.

Parallelamente alla riduzione del consumo di materiale, il nuovo processo produttivo garantisce anche un importante beneficio dal punto di vista energetico. La tecnologia dello stampaggio a freddo permette infatti livelli di produttività oraria circa dieci volte superiori rispetto alle lavorazioni tradizionali ad asportazione di truciolo da barra, contribuendo così a una sensibile riduzione dei consumi energetici per unità prodotta.

Nei prossimi anni Archita intende consolidare questa pratica come asset strategico, valorizzandone i risultati anche in chiave commerciale e comunicativa: collaborare alla definizione di un componente significa partecipare alla costruzione del valore per il cliente, con ricadute positive sulla fidelizzazione e sulla marginalità.

**Archita** da sempre attenta a soddisfare le specifiche necessità di ciascun committente, propone un **approccio di tipo collaborativo (co-design)**, in cui i suoi tecnici e progettisti lavorano a stretto contatto con il committente al fine di garantirgli un risultato finale perfettamente in linea con le proprie aspettative.

In particolare, Archita è in grado di offrire al mercato un **prodotto realmente "su misura"** integrando tecnologie e soluzioni in modo efficace, suggerendo, grazie ad una esperienza ormai consolidata in oltre due decenni, **soluzioni innovative ed esclusive**, fornendo così risposte concrete e prodotti performanti ad esigenze in continua evoluzione.



# Valorizzare le persone generare impatto positivo



***In Archita, le persone rappresentano una risorsa strategica e un pilastro fondamentale per uno sviluppo sostenibile e duraturo. Il capitale umano è al centro della strategia aziendale: valorizzare competenze, motivazione e benessere significa rafforzare la capacità competitiva, la resilienza e la continuità operativa dell'intera organizzazione.***

Questa visione si traduce in un impegno concreto verso la valorizzazione delle persone, attraverso:

- + **Investimenti nella formazione continua, con programmi di aggiornamento tecnico e manageriale che accompagnano i percorsi professionali nei diversi ruoli aziendali;**
- + **La promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e sicuro, capace di favorire collaborazione, ascolto e partecipazione attiva**

Nel 2024 Archita ha avviato un progetto di mappatura delle competenze finalizzato a individuare i gap critici e a costruire percorsi di crescita personalizzati, coerenti con le esigenze della transizione digitale e sostenibile.

Nel 2025 il percorso è stato ulteriormente sviluppato attraverso un'attività strutturata di assessment e mappatura delle competenze, realizzata con il supporto di una società di consulenza esterna. L'iniziativa ha portato a una revisione dell'organigramma aziendale e a una maggiore valorizzazione delle persone, favorendo percorsi di crescita coerenti con competenze, responsabilità e potenziale professionale.

L'obiettivo principale del progetto è stato l'assessment individuale di ciascun collaboratore secondo la metodologia Thalento®. Il percorso di valutazione ha consentito di ottenere una lettura approfondita delle caratteristiche professionali delle persone attraverso l'analisi di indicatori relativi a comportamento, competenze, attitudini, preferenze e motivazioni. Il test Thalento® permette infatti di misurare e oggettivare aspetti quali comportamento organizzativo, motivazione, modalità di lavoro e capacità relazionali, restituendo un profilo professionale e motivazionale dettagliato. Lo strumento TH-PQ, utilizzato nell'ambito del progetto, è una metodologia di valutazione online che fornisce informazioni statisticamente affidabili su indicatori di performance collegati a competenze, attitudini, comportamento e motivazione, elementi che incidono direttamente sulle prestazioni professionali e sull'efficacia organizzativa.

Questo intervento ha consentito e continuerà a consentire di prevenire rischi organizzativi legati alla perdita di know-how, rafforzare la continuità operativa e migliorare la retention del persona-

le qualificato, contribuendo al consolidamento del capitale umano aziendale nel lungo periodo.

La promozione del benessere organizzativo si traduce inoltre in misure concrete di welfare, flessibilità e ascolto attivo: dai percorsi di mentorship interna alle convenzioni locali, fino alle iniziative di conciliazione vita-lavoro. Tali azioni contribuiscono non solo a migliorare il clima aziendale, ma anche a ridurre l'assenteismo, incrementare la produttività e accrescere il livello di soddisfazione delle persone.

Tra i principali benefit aziendali offerti da Archita figurano:

- + **Premi annuali**
- + **Mensa aziendale**
- + **Copertura sanitaria integrativa**
- + **Smart working**

Oltre al premio annuale erogato tramite piattaforma welfare, nel biennio 2024-2025 Archita ha introdotto la mensa aziendale, sostenendo direttamente il 91% del costo del servizio. Questa iniziativa è stata sviluppata con l'obiettivo di supportare concretamente le persone nella gestione dei costi e del tempo quotidiano, favorendo al contempo momenti di socializzazione, condivisione e rafforzamento delle relazioni interne.

I dipendenti beneficiano inoltre di una copertura sanitaria integrativa garantita dal fondo Metasalute, che offre prestazioni aggiuntive rispetto al Servizio Sanitario Nazionale e, in molti casi, estende la copertura anche ai familiari fiscalmente a carico. Tale misura contribuisce a promuovere una cultura della prevenzione, della tutela della salute e del benessere delle persone, rafforzando il valore sociale dell'impegno aziendale verso i propri collaboratori.

Coerentemente con l'Obiettivo n. 7 del Piano di Sostenibilità triennale, relativo all'adozione di politiche di lavoro flessibile volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e privata, Archita ha inoltre adottato un regolamento interno dedicato allo smart working, rivolto al personale impiegatizio, amministrativo e commerciale. Il regolamento, applicato nel periodo 03.02.2025 - 31.01.2027, prevede una giornata mensile di lavoro agile per tutto il personale interessato e due giornate mensili per i dipendenti con figli minori conviventi.

L'azienda prevede di estendere l'accordo anche nel successivo triennio e di introdurre modalità di smart working dedicate al rientro post maternità, con l'obiettivo di sostenere concretamente la genitorialità, migliorare il work-life balance e promuovere un'organizzazione del lavoro più flessibile, inclusiva e orientata al benessere delle persone.

Queste iniziative confermano l'impegno di Archita nel promuovere un modello organizzativo orientato ai principi ESG, capace di valorizzare le persone, migliorare il benessere lavorativo e rafforzare inclusione, motivazione e retention del personale nel lungo periodo. Nel medio-lungo termine, investire nel capitale umano significa infatti costruire un vantaggio competitivo sostenibile, fondato sulla qualità delle relazioni, sulla crescita professionale, sulla continuità operativa e sulla capacità di attrarre e trattenere talenti qualificati. Attraverso questo approccio, Archita consolida la propria reputazione aziendale e rafforza un modello di crescita responsabile e sostenibile, basato sulla centralità delle persone e sulla creazione di valore condiviso per collaboratori, stakeholder e territorio.

Il 100% dei dipendenti è coperto da un contratto collettivo nazionale (CCNL), e la composizione

della forza lavoro riflette un'organizzazione dinamica, con il 23,5% dei dipendenti sotto i 30 anni e il 33,3% tra i 31 i 50 anni. L'azienda investe nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze, tutela la salute e la sicurezza sul lavoro e si impegna a generare impatti positivi nelle comunità in cui opera.

Parallelamente, Archita garantisce la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e la protezione dei dati personali, costruendo relazioni trasparenti e responsabili con tutti gli stakeholder. Questi principi guidano quotidianamente l'operato dell'organizzazione e rafforzano il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.



# Diversità, equità e inclusione



***In un settore storicamente caratterizzato da una forte presenza maschile, Archita si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e capace di valorizzare ogni persona.***

La diversità rappresenta per l'azienda un elemento strategico di crescita e innovazione: non riguarda soltanto il genere, ma comprende anche età, provenienza geografica, esperienze, competenze, percorsi formativi e background professionali differenti.

Archita promuove attivamente una cultura aziendale fondata sul rispetto, sull'inclusione e sulle pari opportunità, nella consapevolezza che la pluralità di prospettive contribuisca a rafforzare la coesione interna, la capacità innovativa e la qualità dei processi decisionali. L'azienda si impegna a prevenire qualsiasi forma di discriminazione legata a genere, età, origine, orientamento personale o condizione di disabilità, adottando criteri trasparenti e oggettivi nei processi di selezione, sviluppo professionale e gestione delle risorse umane.

L'attenzione verso equità e inclusione si traduce concretamente nella creazione di un contesto lavorativo aperto al dialogo, alla collaborazione e alla valorizzazione delle competenze individuali, favorendo un clima organizzativo positivo e orientato al benessere delle persone.

Per Archita, promuovere la diversità non rappresenta soltanto una scelta etica e culturale, ma anche una leva di competitività e sostenibilità nel lungo periodo. Ambienti di lavoro eterogenei favoriscono infatti una maggiore capacità di problem solving, migliorano la qualità delle decisioni, stimolano l'innovazione e rafforzano l'attrattività dell'azienda nei confronti di giovani talenti, clienti e stakeholder sempre più attenti ai criteri ESG.

L'analisi della composizione del personale evidenzia uno scostamento nel trend occupazionale di genere, con una presenza femminile che nel 2025 si attesta al 3,9% del totale dei dipendenti (2 donne su 51), rispetto al 7,1% registrato nel 2024 (4 donne su 56). La diminuzione è riconducibile a dinamiche di turnover intervenute verso la fine dell'anno. L'azienda ha tuttavia già avviato nel 2026 un percorso di reintegro delle posizioni interessate, prevedendo nuove assunzioni femminili, con l'obiettivo di ristabilire un maggiore equilibrio nella composizione della forza lavoro e continuare a promuovere inclusione e pari opportunità.

Le donne sono attualmente presenti nella categoria impiegatizia, mentre quadri e operai risultano a prevalenza maschile. Il dato riflette in parte la specificità del settore manifatturiero metalmeccanico, storicamente a forte concentrazione maschile, ma pone al tempo stesso l'accento sulla necessità di attivare politiche mirate per il bilanciamento di genere nelle aree tecniche e nei ruoli a maggiore responsabilità.

Un maggiore equilibrio di genere, oltre a migliorare il clima aziendale e la reputazione, consente di intercettare una più ampia gamma di competenze tecniche e soft skills, con impatti positivi sull'innovazione e sulla capacità di adattamento a contesti complessi

| GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti) | 2025   |       |        | 2024   |       |        |
|------------------------------------------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| Numero di dipendenti per categoria e genere (headcount)          | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti                                                        | 0      | 0     | 0      | 0      | 0     | 0      |
| Quadri                                                           | 1      | 0     | 1      | 1      | 0     | 1      |
| Impecati                                                         | 11     | 2     | 13     | 11     | 4     | 15     |
| Operai                                                           | 37     | 0     | 37     | 40     | 0     | 40     |
| Totale                                                           | 49     | 2     | 51     | 52     | 4     | 56     |

Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2024 e il 31 dicembre 2025 si registra l'azzeramento del numero di lavoratori somministrati impiegati dall'azienda. Nel 2024 era infatti presente 1 lavoratore somministrato di sesso maschile, mentre al termine del 2025 tale valore risulta pari a zero.

Questo andamento conferma la volontà dell'azienda di privilegiare forme di occupazione diretta e stabile, orientate a garantire maggiore continuità lavorativa, integrazione organizzativa e valorizzazione delle competenze interne. La scelta riflette l'impegno di Archita nel consolidare rapporti di lavoro duraturi, favorendo un maggiore senso di appartenenza, la crescita professionale delle persone e una più efficace trasmissione del know-how aziendale.

Dal punto di vista generazionale, la composizione del personale di Archita evidenzia un equilibrio tra esperienza consolidata e nuove competenze. Nel 2025, il 23% dei dipendenti ha meno di 30 anni, il 33% rientra nella fascia d'età compresa tra i 31 e i 50 anni, mentre il restante 44% ha più di 51 anni. Questa distribuzione anagrafica rappresenta un valore strategico per l'azienda, poiché consente di integrare il patrimonio di esperienza e know-how maturato dalle professionalità senior con l'innovazione, la flessibilità e le competenze emergenti apportate dalle generazioni più giovani.

La valorizzazione della diversità generazionale costituisce un elemento distintivo di resilienza organizzativa: il dialogo tra generazioni favorisce infatti il trasferimento delle competenze, la continuità operativa e la conservazione del patrimonio tecnico aziendale, contribuendo al tempo stesso a stimolare innovazione, adattabilità e crescita. L'equilibrio tra seniority ed energie giovani permette inoltre di ridurre il rischio di obsolescenza organizzativa, rafforzare la continuità gestionale e costruire un ambiente di lavoro dinamico, orientato all'apprendimento reciproco e allo sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

| GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti) | 2025   |       |        | 2024   |       |        |
|------------------------------------------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| Dipendenti e somministrati per età e genere                      | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| ≤30 anni                                                         | 12     | 0     | 12     | 12     | 0     | 12     |
| 31-50 anni                                                       | 16     | 1     | 17     | 17     | 3     | 20     |
| ≥51 anni                                                         | 21     | 1     | 22     | 24     | 1     | 25     |
| Totale complessivo                                               | 49     | 2     | 51     | 53     | 4     | 57     |

Nel 2024 e 2025, tutti i dipendenti Archita risultavano coperti da contrattazione collettiva nazionale; questo dato, stabile, evidenzia l'impegno costante dell'azienda nel garantire diritti contrattuali equi, condizioni di lavoro regolamentate e tutele collettive per tutti i dipendenti.

| GRI 405-1                                    | 2025 | 2024 |
|----------------------------------------------|------|------|
| Dipendenti appartenenti a categorie protette | 2    | 1    |

L'azienda impiega inoltre lavoratori appartenenti alle categorie protette, in linea non solo con gli obblighi normativi, ma anche con il proprio impegno concreto a favore dell'inclusione e della valorizzazione delle persone con disabilità o fragilità lavorative.

Nel 2025 Archita ha dato continuità agli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità triennale, procedendo all'assunzione di un ulteriore dipendente appartenente a categoria protetta. Il numero complessivo dei lavoratori appartenenti a tali categorie è così passato da 1 dipendente nel 2024 (1,78% del totale dell'organico) a 2 dipendenti nel 2025 (3,9%). Questo risultato conferma la volontà dell'azienda di promuovere un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, capace di valorizzare la diversità come elemento di crescita organizzativa e sociale, favorendo pari opportunità di accesso e integrazione professionale.

Il turnover complessivo risulta in leggero aumento nel 2025, riflettendo un cambiamento atteso a seguito della revisione dell'organigramma aziendale e del trasferimento della sede da Oderzo a Cordenons. Questi processi di riorganizzazione hanno comportato, nel medio-lungo periodo, sia alcune dimissioni sia l'inserimento di nuove risorse, funzionali all'evoluzione della struttura organizzativa e alle nuove esigenze operative dell'azienda.

La variazione registrata è riconducibile principalmente alla tempistica dei reintegri piuttosto che a un incremento significativo delle dimissioni, che risultano sostanzialmente in linea con il 2024. Parte delle uscite avvenute verso la fine del 2025 è stata infatti compensata con nuove assunzioni effettuate nel corso del 2026.

L'andamento osservato rappresenta quindi un effetto fisiologico della fase di transizione organizzativa e logistica affrontata dall'azienda, senza evidenziare particolari criticità in termini di stabilità occupazionale.

| GRI 401-1 (Nuove assunzioni e turnover) | 2025  |        | 2024  |        |
|-----------------------------------------|-------|--------|-------|--------|
|                                         | Donne | Uomini | Donne | Uomini |
| Dipendenti assunti <30                  | 0     | 0      | 0     | 1      |
| Dipendenti assunti 30-50                | 1     | 0      | 0     | 1      |
| Dipendenti assunti > 50                 | 0     | 0      | 0     | 1      |
| Dipendenti cessati <30                  | 0     | 1      | 0     | 0      |
| Dipendenti cessati 30-50                | 2     | 0      | 0     | 3      |
| Dipendenti cessati > 50                 | 0     | 3      | 0     | 2      |

La presenza costante di assunzioni di personale over 50 testimonia l'impegno di Archita nella valorizzazione delle competenze senior e nella promozione di un approccio inclusivo rispetto all'età. L'esperienza professionale e il patrimonio di know-how maturato nel tempo rappresentano infatti un elemento strategico per garantire continuità operativa, trasferimento delle competenze e stabilità organizzativa.

In riferimento al principio di equità retributiva, l'indicatore [GRI 2-21] relativo al rapporto tra la retribuzione totale annua della figura apicale e la retribuzione mediana dei dipendenti si è attestato a 2,63 nel 2025, rispetto a 2,32 nel 2024. L'incremento del rapporto è riconducibile principalmente a dinamiche organizzative e di turnover intervenute verso la fine del 2025, in particolare alle dimissioni di alcune figure con livelli retributivi inferiori, il cui reintegro è stato completato nel corso del 2026.

Coerentemente con l'Obiettivo n. 22 del Piano di Sostenibilità triennale, dedicato alla promozione dell'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo di persone vulnerabili, tra il 2024 e il 2025 Archita ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo di un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, equo e orientato alla valorizzazione delle diversità.

Nel biennio 2024-2025 l'azienda ha inoltre avviato i primi percorsi formativi e momenti di sensibilizzazione interna sui temi Diversity, Equity & Inclusion (DEI), coinvolgendo il management e il personale amministrativo. L'obiettivo è promuovere una cultura organizzativa sempre più consapevole, collaborativa e inclusiva, favorendo la partecipazione attiva delle persone e contribuendo, nel medio periodo, a un maggiore equilibrio nei ruoli aziendali.

Nel 2025 è stata avviata un'analisi interna delle aree maggiormente esposte a fenomeni di segregazione verticale e orizzontale, con l'obiettivo di definire azioni di miglioramento misurabili e favorire una maggiore equità nei percorsi di crescita professionale. Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento della presenza femminile nei ruoli tecnici e produttivi, contesti storicamente caratterizzati da una prevalenza maschile.

Parallelamente, Archita ha introdotto misure concrete volte a garantire pari opportunità nei processi di selezione, accesso alla formazione e sviluppo professionale, promuovendo inoltre l'utilizzo di un linguaggio inclusivo nelle comunicazioni interne e modalità di lavoro flessibili. L'inserimento di nuove figure femminili nei reparti produttivi, previsto nel corso del 2026, sarà accompagnato da specifici percorsi di formazione e affiancamento, finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e una crescita professionale sostenibile e inclusiva.

In linea con gli impegni assunti, l'azienda ha inoltre proseguito le attività di inclusione sociale previste dalla normativa sul collocamento mirato (Legge 68/99), favorendo l'inserimento e la valorizzazione di persone maggiormente esposte a difficoltà di accesso o reinserimento nel mercato del lavoro, tra cui:

- + **Personale appartenente alle categorie protette;**
- + **Disoccupati di lunga durata;**
- + **Lavoratori e lavoratrici over 50;**
- + **Persone con background migratorio.**

Le iniziative avviate hanno contribuito a rafforzare le politiche di inclusione aziendale, promuovere una maggiore attenzione ai temi delle pari opportunità e migliorare il clima organizzativo interno, confermando l'impegno di Archita verso un modello di crescita sostenibile fondato sulla valorizzazione delle persone, sulla diversità e sulla coesione sociale.



# Formazione e sviluppo del personale



**L'investimento nel capitale umano è uno degli assi portanti della strategia di crescita di Archita. Ogni anno vengono pianificati interventi di formazione tecnica, normativa e trasversale, calibrati sulle esigenze delle diverse funzioni e finalizzati a sostenere l'aggiornamento continuo delle competenze.**

Ogni anno vengono pianificati percorsi formativi tecnici, normativi e trasversali, calibrati sulle esigenze delle diverse funzioni aziendali e orientati a sostenere l'aggiornamento continuo delle competenze, la crescita professionale delle persone e il miglioramento dei processi interni.

Nel biennio 2024–2025 Archita ha implementato un ampio programma di iniziative formative finalizzate al consolidamento delle competenze tecniche, organizzative e manageriali del personale. I percorsi sono stati sviluppati in coerenza con le esigenze produttive, gli obiettivi di miglioramento aziendale e gli esiti degli audit interni, integrando sia moduli obbligatori previsti dalla normativa vigente sia contenuti specialistici e innovativi orientati allo sviluppo professionale e all'efficientamento operativo.

Attraverso questi interventi, Archita promuove una cultura aziendale basata sull'apprendimento continuo, sulla responsabilizzazione delle persone e sulla valorizzazione del talento, contribuendo a creare un ambiente di lavoro dinamico, resiliente e capace di affrontare le sfide della trasformazione industriale e sostenibile.

Nel 2024, il piano formativo ha incluso:

- + **Aggiornamenti su impianti e processi produttivi (es. trafilatura, stampaggio a freddo, impianto cricche);**
- + **Formazioni obbligatorie in materia di sicurezza, inclusi spazi confinati, carrelli elevatori, whistleblowing e RLS;**
- + **Rafforzamento dei contenuti per preposti e addetti alla conduzione degli impianti**

ponendo particolare enfasi su

- + **Aggiornamento normativo (es. GDPR, sicurezza, REACH);**
- + **Introduzione di nuovi strumenti digitali (es. software FEM);**
- + **Competenze ESG legate alla redazione del report di sostenibilità.**

Nel 2025, il piano formativo si è ampliato con:

- + **Introduzione ai principi dello stampaggio a freddo**

- + **Acquisizione competenze CQI-9 e transizione pFMEA AIAG + VDA / Reverse FMEA**
- + **Trattamento termico su acciai da stampo e metallurgia di laboratorio**
- + **Corso di lingua inglese per lo sviluppo delle competenze trasversali**
- + **Aggiornamento Sicurezza Lavoratori, Preposti e RLS Formazioni obbligatorie in materia di sicurezza, inclusi spazi confinati, carrelli elevatori, whistleblowing e RLS;**

Nel corso del 2025 Archita ha focalizzato le attività formative sui temi maggiormente strategici per lo sviluppo sostenibile dell'azienda, con particolare attenzione all'innovazione produttiva, alla qualità Automotive e alla sicurezza sul lavoro. I percorsi dedicati allo stampaggio a freddo, alla qualità avanzata e alla metallurgia hanno contribuito a migliorare l'efficienza dei processi, ridurre scarti e consumi di risorse e rafforzare le competenze tecniche interne.

Parallelamente, l'azienda ha investito anche nella crescita personale e professionale delle proprie persone attraverso corsi di lingua inglese, finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, l'apertura a contesti internazionali e una maggiore soddisfazione e valorizzazione del personale. L'attenzione alla formazione in materia di sicurezza conferma inoltre l'impegno di Archita nella tutela delle persone e nella promozione di una cultura aziendale orientata alla prevenzione, alla responsabilità e al benessere organizzativo.

Il rafforzamento della formazione nel biennio ha permesso un miglior allineamento tra sviluppo delle risorse e obiettivi strategici aziendali, contribuendo a migliorare la qualità operativa, la sicurezza e la compliance normativa, con ricadute positive in termini di efficienza e riduzione del rischio.

Complessivamente, il programma evidenzia una progressiva strutturazione del sistema formativo aziendale.

L'impegno formativo si è tradotto nel 2025 in una riduzione del numero complessivo di ore erogate, passate da 720 nel 2024 a 174 nel 2025, con un decremento pari al 75%.

Tale variazione è principalmente attribuibile al fatto che il 2024 ha rappresentato un anno straordinario dal punto di vista formativo, caratterizzato da numerosi aggiornamenti normativi, revisioni delle scadenze e attività di adeguamento che hanno richiesto un'intensa erogazione di corsi obbligatori e specialistici.

Nel 2025 l'attività formativa si è quindi concentrata maggiormente su percorsi mirati e strategici, focalizzati sul rafforzamento delle competenze tecniche, della qualità e della sicurezza, mantenendo elevata l'attenzione alla crescita professionale e alla valorizzazione delle persone.

| GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente) | 2025 | 2024  |
|----------------------------------------------------------|------|-------|
| Ore totali di formazione – Uomini                        | 174  | 702   |
| Ore totali di formazione – Donne                         | 0    | 8     |
| Ore totali di formazione medie – Uomini                  | 3,54 | 13,50 |
| Ore totali di formazione medie – Donne                   | 0    | 2,00  |

In termini pro capite, le ore medie di formazione per dipendente si sono attestate a 3,54 ore annue nel 2025, rispetto alle 12,86 ore registrate nel 2024. La riduzione riflette la diversa impostazione del piano

formativo 2025, orientato verso percorsi più mirati e strategici, focalizzati sullo sviluppo di competenze specialistiche e sulle esigenze prioritarie dell'organizzazione.

| GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente) | 2025 | 2024  |
|----------------------------------------------------------|------|-------|
| Ore di formazione totale erogate ai dipendenti           | 174  | 710   |
| Ore medie per dipendente                                 | 3,40 | 12,68 |

La nuova strategia in ottica di formazione ha infatti privilegiato interventi formativi ad alto valore aggiunto, rivolti al rafforzamento delle competenze tecniche, della qualità e della sicurezza, con l'obiettivo di sostenere in modo più efficace la crescita professionale delle persone e l'evoluzione organizzativa nel lungo periodo.

Un'analisi disaggregata mostra che:

- + **Le ore medie di formazione per i quadri è scesa da 6 a 2 ore annue;**
- + **Per gli impiegati, il dato è sceso da 10,93 ore a 2,73;**
- + **E tra gli operai, con oltre 500 ore totali nel 2024 (dato assoluto) a 101 nel 2025, seppur senza dettaglio sulle ore medie individuali.**

La partecipazione femminile alla formazione è in calo (da 8 a 0 ore totali), pertanto permane fortemente sottorappresentata, riflettendo la composizione di genere aziendale. Questo evidenzia la necessità di valorizzare le competenze femminili presenti, anche attraverso piani formativi mirati.

| GRI 404-1 (Ore medie di formazione annua per dipendente per inquadramento) | 2025 | 2024  |
|----------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Ore totali di formazione – Quadri                                          | 2    | 6     |
| Ore totali di formazione – Impiegati                                       | 71   | 164   |
| Ore totali di formazione – Operai                                          | 101  | 540   |
| Ore medie di formazione – Quadri                                           | 2,00 | 6,00  |
| Ore medie di formazione – Impiegati                                        | 2,73 | 10,93 |
| Ore medie di formazione – Operai                                           | 5,42 | 13,50 |

Attraverso gli audit interni del sistema di gestione della qualità, sono state individuate opportunità di formazione in ambito tecnico-organizzativo. Questo ha permesso di valutare l'efficacia delle iniziative intraprese e di adattare alle esigenze emerse, favorendo un percorso di miglioramento continuo e un allineamento con gli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Nel 2025 Archita ha avviato il Progetto Formil, un percorso di formazione individuale per l'inserimento lavorativo realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di favorire l'occupabilità e rispondere concretamente al fabbisogno professionale aziendale nell'area dello stampaggio.

Il progetto ha previsto l'inserimento di tre allievi in un percorso formativo di 100 ore, articolato tra attività in aula, laboratorio pratico e affiancamento operativo, finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche specifiche e immediatamente spendibili nel contesto produttivo. L'iniziativa nasce dalla volontà di colmare gap professionali che possono ostacolare l'accesso al mercato del lavoro, promuovendo al contempo percorsi di crescita e inclusione professionale. L'obiettivo finale del progetto è l'assunzione a tempo indeterminato di almeno una delle risorse coinvolte.

Parallelamente, nell'ambito del piano formativo aziendale, Archita ha sviluppato ulteriori percorsi di formazione in collaborazione con lo IAL della Regione FVG, coinvolgendo personale aziendale, responsabili di reparto, tutor interni e formatori specializzati. Le attività hanno riguardato ambiti strategici quali team coaching, team building, database management, logistica e gestione del magazzino, con l'obiettivo di rafforzare competenze trasversali, organizzative e tecniche, migliorando la collaborazione tra reparti e l'efficienza dei processi aziendali.

Le iniziative formative, avviate nel 2025 e operative nel corso del 2026, proseguiranno anche nel 2027, confermando l'impegno di Archita verso una cultura aziendale orientata alla formazione continua, allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione delle persone. Attraverso questi percorsi, l'azienda intende consolidare il proprio capitale umano, sostenere il ricambio generazionale e contribuire attivamente allo sviluppo occupazionale e professionale del territorio.

Il progetto si inserisce pienamente negli impegni definiti nell'Obiettivo n. 3 del Piano di Sostenibilità di Archita, dedicato all'organizzazione e al lancio di un piano formativo di corsi complementari, ad integrazione di quelli obbligatori previsti per legge. Attraverso percorsi specialistici e trasversali, sviluppati in collaborazione con enti territoriali e partner qualificati, l'azienda promuove una formazione continua orientata non solo alla conformità normativa, ma anche alla crescita professionale delle persone, al miglioramento organizzativo e al rafforzamento della competitività aziendale nel lungo periodo.

Nel 2025, con l'appoggio di una società esterna, Archita ha realizzato un progetto strutturato di assessment finalizzato ad analizzare le competenze tecniche e trasversali delle figure chiave dell'organizzazione, con l'obiettivo di mappare le competenze esistenti, individuare aree di sviluppo e definire percorsi di crescita professionale e formativa.

L'attività ha portato a una revisione dell'organigramma aziendale, favorendo una più efficace valorizzazione delle persone attraverso percorsi di crescita, riequilibrio dei ruoli e maggiore coerenza tra responsabilità, competenze e potenziale professionale.

L'introduzione di sistemi di valutazione e mappatura delle competenze ha inoltre consentito di ottimizzare l'allocazione delle risorse, rafforzare il collegamento tra formazione, performance e sviluppo organizzativo e costruire percorsi di carriera più strutturati e personalizzati. Questo approccio ha generato benefici sia in termini motivazionali, attraverso una maggiore valorizzazione del capitale umano e del senso di appartenenza, sia in termini organizzativi ed economici, contribuendo a migliorare efficienza, continuità operativa e capacità di crescita sostenibile nel lungo periodo

# Salute e sicurezza sul lavoro



**La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un impegno prioritario per Archita, che considera il benessere fisico e psicologico delle persone un elemento fondante della propria identità industriale e della propria strategia di sostenibilità.**

Garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e orientati alla prevenzione significa infatti tutelare le persone, rafforzare la continuità operativa e promuovere una cultura aziendale responsabile e partecipativa.

Nel 2025 Archita ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza, sviluppando un approccio sempre più proattivo e orientato al miglioramento continuo. Il modello adottato, conforme al D.Lgs. 81/08, si basa su una costante valutazione dei rischi, sull'aggiornamento periodico delle misure preventive e protettive e sul coinvolgimento attivo delle figure preposte, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente.

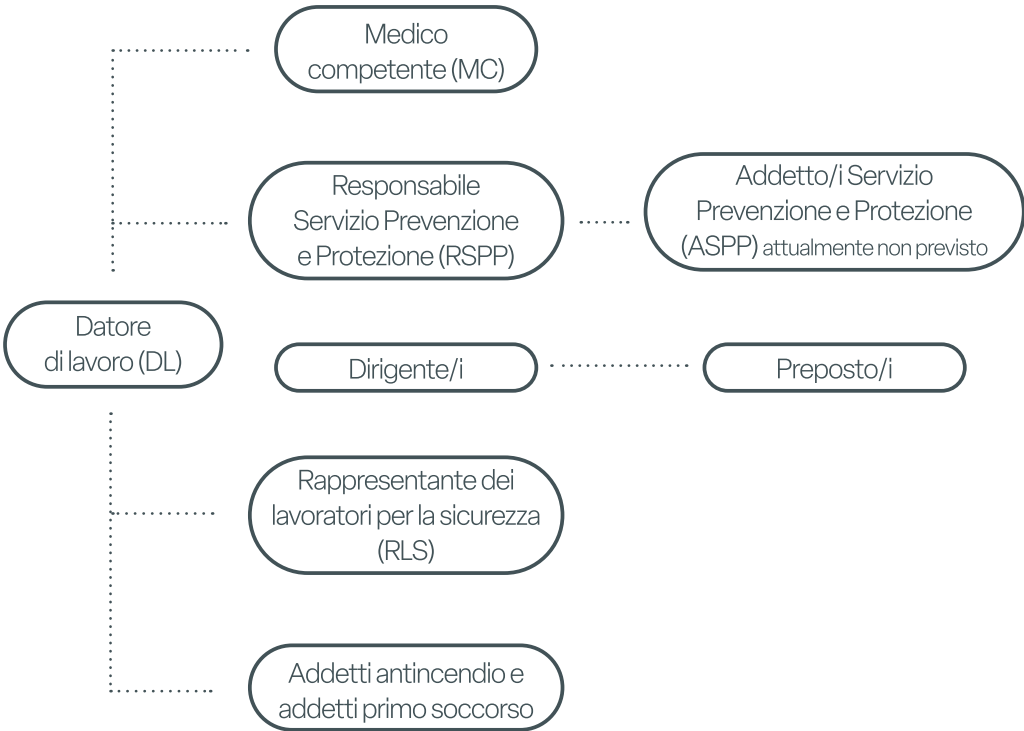
Nel corso del biennio 2024-2025 l'azienda ha rafforzato le attività di audit interni, aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e consolidato iniziative di ascolto e coinvolgimento del personale, incentivando la segnalazione di quasi-infortuni, anomalie e possibili miglioramenti. Questo percorso ha contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza e a promuovere una cultura della prevenzione condivisa a tutti i livelli aziendali.

Al Servizio di Prevenzione e Protezione fanno capo tutte le attività connesse alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, comprese la valutazione dei rischi, la definizione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, l'aggiornamento delle procedure operative, la pianificazione dei controlli periodici e il coordinamento delle attività di informazione e formazione del personale in materia di sicurezza e igiene del lavoro. In collaborazione con il Medico Competente, viene inoltre garantita la sorveglianza sanitaria periodica, finalizzata alla tutela della salute delle persone e alla prevenzione dei rischi professionali.

La formazione continua rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui Archita promuove la sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2025 sono stati ulteriormente sviluppati percorsi di aggiornamento rivolti al personale, con l'obiettivo di rafforzare comportamenti consapevoli, responsabilità individuale e capacità di prevenzione dei rischi nelle attività quotidiane.

Oltre alla dimensione etica e normativa, Archita riconosce alla sicurezza sul lavoro un valore strategico anche sotto il profilo economico e organizzativo. Un ambiente di lavoro sicuro contribuisce infatti a ridurre assenteismo, costi assicurativi e fermi produttivi legati agli infortuni, migliorando al contempo efficienza, affidabilità e clima aziendale.

In prospettiva futura, il consolidamento di standard elevati in materia di salute e sicurezza rappresenta inoltre un elemento distintivo nella relazione con clienti, partner e stakeholder internazionali, sempre più attenti ai criteri ESG lungo l'intera supply chain. Investire nella sicurezza significa quindi per Archita rafforzare la propria reputazione, tutelare la continuità operativa e creare valore sostenibile nel lungo periodo.



Nel biennio 2024–2025, non si sono verificati infortuni con gravi conseguenze né decessi. Inoltre, non sono stati registrati casi di malattie professionali né decessi a esse correlati.

Il numero di infortuni registrabili è passato da 2 nel 2024 a 0 nel 2025, con una riduzione del tasso di incidenza da 17,15 a 0 ogni milione di ore lavorate. Questo risultato riflette un progresso concreto nella prevenzione dei rischi operativi. Questo risultato testimonia l'efficacia delle misure di prevenzione adottate dall'azienda e il consolidamento di una cultura della sicurezza sempre più diffusa e condivisa. Il rafforzamento delle attività formative, degli audit interni, delle procedure di controllo e del coinvolgimento attivo delle persone nella segnalazione dei rischi ha contribuito in modo concreto al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla riduzione dei rischi operativi.

| GRI 403-9 (Infortuni sul lavoro)                                                              | 2025        | 2024         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------|
| Infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)                                           | 0           | 2            |
| Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi            | 0           | 0            |
| Numero di incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione) | 0           | 0            |
| Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro                                           | 0           | 0            |
| Numero di ore lavorate                                                                        | 78.589      | 116.595      |
| Tasso infortuni sul lavoro registrabili (inclusi decessi)                                     | <b>0,00</b> | <b>17,15</b> |
| Tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (>6 mesi di assenza), esclusi i decessi      | 0,00        | 0            |
| Tassi incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)     | 0,00        | 0            |
| Tasso decessi a seguito di infortuni sul lavoro                                               | 0,00        | 0            |

Le ore di formazione dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro hanno registrato una riduzione nel 2025 rispetto all'anno precedente, passando da 262 a 84 ore. Tale andamento è principalmente riconducibile al significativo rafforzamento delle attività formative realizzato nel biennio 2023–2024, durante il quale Archita ha investito in modo rilevante nell'aggiornamento delle competenze e nell'ottenimento di certificazioni e abilitazioni con validità pluriennale, che non richiedono rinnovi annuali.

L'intenso programma formativo sviluppato nel 2024 ha quindi consentito all'azienda di consolidare un elevato livello di conformità normativa e consapevolezza sui temi della sicurezza, riducendo nel 2025 il fabbisogno di corsi obbligatori ricorrenti.

Nonostante la diminuzione delle ore complessive dedicate alla sicurezza, l'incidenza della formazione in materia di salute e sicurezza sul totale delle attività formative erogate è aumentata dal 36% al 48%, evidenziando come il tema continui a rappresentare una priorità strategica per Archita. Questo dato conferma la volontà dell'azienda di mantenere elevata l'attenzione verso la prevenzione dei rischi, la tutela delle persone e la diffusione di una cultura della sicurezza sempre più integrata nei processi organizzativi e operativi.

| GRI 403-5 (Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro) | 2025 | 2024 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| Ore totali di formazione                                                          | 174  | 720  |
| Ore di formazione in materia di salute e sicurezza                                | 84   | 262  |
| % ore di formazione in materia di salute e sicurezza su totale formazione         | 48%  | 36%  |

Tuttavia, nessun lavoratore risulta ancora formalmente coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato o sottoposto ad auditing interno o esterno.

L'azione preventiva è stata supportata anche da:

- + **Potenziamento del monitoraggio sull'utilizzo dei DPI;**
- + **Rafforzamento delle verifiche tecniche periodiche su impianti e ambienti di lavoro;**
- + **Introduzione di moduli specifici di formazione su rischio chimico, trattamenti termici e procedure comportamentali.**

Il traguardo raggiunto nel 2025 rappresenta un importante indicatore della maturità del sistema di gestione della sicurezza di Archita e conferma la volontà dell'azienda di proseguire lungo un percorso di miglioramento continuo, orientato alla tutela delle persone, alla continuità operativa e alla creazione di un ambiente di lavoro sempre più sicuro, responsabile e sostenibile.



# Impatto sociale e comunità

 **Archita riconosce il proprio ruolo all'interno del tessuto economico e sociale in cui opera, assumendo un impegno concreto nella creazione di valore condiviso per il territorio, le persone e gli stakeholder.**

Attraverso relazioni durature con partner e realtà locali, l'azienda contribuisce al rafforzamento della coesione territoriale e della sostenibilità economica locale, promuovendo uno sviluppo responsabile e inclusivo.

Questo approccio, pienamente coerente con i principi ESG, genera benefici concreti anche in termini di competitività e resilienza aziendale, contribuendo a ridurre i rischi lungo la catena di fornitura, rafforzare l'affidabilità della supply chain e consolidare la capacità dell'azienda di affrontare con efficacia le evoluzioni del mercato e del contesto industriale.

Nel 2024 Archita ha distribuito un valore economico pari a **14.050.647 euro**, sceso a **13.841.497 euro** nel 2025 in conseguenza della contrazione del fatturato dei prodotti. Nonostante tale riduzione, l'azienda ha mantenuto un forte impegno nei confronti delle proprie persone: circa **3 milioni di euro** in ciascun anno sono stati destinati al personale, confermando la centralità del capitale umano nelle strategie di crescita e sviluppo.

| GRI 201-1 (Valore economico direttamente generato e distribuito) | 2025            | 2024            |
|------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Valore economico distribuito                                     | 13.841.497,00 € | 14.050.647,00 € |
| Costi operativi                                                  | 11.318.347,00   | 11.381.118,00 € |
| Di cui spesa in formazione                                       | 7.700,00        | 9.815,00 €      |
| Di cui spesa in salute e sicurezza                               | 11.781,20       | 23.141,00 €     |
| Di cui spesa per welfare                                         | 12.643,56       | 11.061,00 €     |
| Personale                                                        | 2.911.307,00    | 3.046.934,00 €  |
| Investitori e finanziatori                                       | 71.964,00       | 117.594,00 €    |

A questo si aggiungono i costi operativi (11.381.118 euro nel 2024 e 11.318.347 euro nel 2025), che includono **investimenti in formazione, salute e sicurezza sul lavoro, welfare aziendale** e iniziative volte a migliorare il benessere organizzativo. Tali risorse rappresentano non solo un costo gestionale, ma un investimento strategico nella valorizzazione delle competenze, nella qualità dell'ambiente di lavoro e nella capacità dell'impresa di generare valore nel lungo periodo.

Questa visione si riflette anche nella strategia di acquisto responsabile, che privilegia, quando possibile, fornitori situati entro 100 km dalla sede operativa. Nel 2025 Archita ha mantenuto una forte at-

tenzione verso il coinvolgimento della filiera locale, confermando la volontà di valorizzare il tessuto economico del territorio e di favorire rapporti di collaborazione stabili con fornitori di prossimità.

Il numero complessivo dei fornitori è rimasto sostanzialmente stabile, passando da 171 nel 2024 a 169 nel 2025. Anche il numero di fornitori locali, definiti entro un raggio di 100 km dalla sede aziendale, si è mantenuto su livelli significativi, pur registrando una lieve riduzione da 74 a 70 fornitori.

La quota di spesa destinata ai fornitori locali è passata dal 29,08% nel 2024 al 22,69% nel 2025. Tale diminuzione è principalmente riconducibile al calo del fatturato registrato nel corso del 2025 e alla conseguente riduzione complessiva degli acquisti. In questo contesto, alcune categorie di approvvigionamento hanno subito una contrazione più marcata, incidendo proporzionalmente anche sul volume di spesa destinato ai fornitori locali.

Nonostante ciò, Archita ha continuato a privilegiare, ove possibile, fornitori del territorio, riconoscendo il valore strategico della prossimità geografica in termini di flessibilità operativa, riduzione dei tempi di approvvigionamento, contenimento degli impatti logistici e rafforzamento della resilienza della supply chain.

| GRI 204-1 (Proporzione di spesa verso fornitori locali) | 2025   | 2024   |
|---------------------------------------------------------|--------|--------|
| Numero totale di fornitori                              | 169    | 171    |
| Numero di fornitori locali (100 km)                     | 70     | 74     |
| % destinato a fornitori locali (100 km)                 | 22,69% | 29,08% |
| % destinato a fornitori non locali                      | 77,31% | 70,92% |

Questi dati confermano l'orientamento dell'azienda verso una filiera corta, resiliente e radicata nel territorio, che consente di:

- + **Ridurre l'impatto ambientale associato al trasporto delle merci;**
- + **Stimolare l'economia locale;**
- + **Favorire la creazione di reti di fiducia tra stakeholder;**
- + **Ridurre i costi**
- + **Migliorare il monitoraggio dei fornitori.**

**L'investimento nella filiera locale rappresenta per Archita non solo una scelta di responsabilità sociale, ma anche una leva strategica di competitività e resilienza. Collaborare con fornitori del territorio consente infatti di garantire tempi di consegna più rapidi, maggiore affidabilità delle forniture e una migliore capacità di risposta a eventuali criticità o discontinuità dei mercati globali.** Questo approccio contribuisce inoltre a ridurre gli impatti logistici, rafforzare le relazioni di prossimità e sostenere il tessuto economico locale, in coerenza con i principi ESG e con le crescenti aspettative di trasparenza e responsabilità lungo la supply chain.

Nel biennio 2024-2025 Archita ha inoltre rafforzato il proprio ruolo sociale attraverso l'avvio di iniziative ad alto valore aggiunto per la comunità e per le persone, consolidando il proprio impegno verso un modello di crescita sostenibile e inclusivo.

Nel corso del 2025 l'azienda ha infatti avviato programmi dedicati all'inclusione sociale e all'inseri-

mento lavorativo di persone in condizioni di vulnerabilità, con l'obiettivo di favorire pari opportunità, contrastare le disuguaglianze e valorizzare il lavoro come strumento di dignità, autonomia e partecipazione sociale. Le iniziative hanno riguardato in particolare l'inserimento e la valorizzazione di categorie protette, disoccupati di lunga durata, lavoratori e lavoratrici over 50 e persone con background migratorio. Attraverso questi percorsi, Archita intende generare impatti positivi sia all'interno dell'organizzazione sia nel contesto territoriale in cui opera.

**In un'ottica di misurazione dell'impatto sociale, tali iniziative potranno essere valutate anche attraverso indicatori di Social Return on Investment (SROI), al fine di evidenziare il valore sociale generato dagli investimenti destinati ai programmi inclusivi.**

Parallelamente, nel biennio 2026-2027 l'azienda prevede di sviluppare programmi dedicati al benessere fisico e organizzativo delle persone, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro sempre più sano, empatico e resiliente. Le iniziative saranno orientate alla prevenzione dello stress, al miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro e al consolidamento di una cultura aziendale centrata sulla cura e sulla valorizzazione delle persone nella loro totalità.

Queste azioni si inseriscono nel più ampio percorso di sostenibilità sociale intrapreso da Archita e contribuiscono a rafforzare il dialogo con stakeholder interni ed esterni, consolidando un modello d'impresa responsabile, inclusivo e orientato alla creazione di valore condiviso.

**Investire nella comunità, nelle persone e nel territorio significa infatti non solo generare benefici sociali ed economici concreti, ma anche rafforzare la reputazione aziendale, aumentare la capacità di attrarre talenti e consolidare il posizionamento competitivo dell'azienda in contesti industriali sempre più attenti alla dimensione sociale del business.**



# Qualità e sicurezza dei prodotti



**La qualità e la sicurezza dei prodotti rappresentano uno dei pilastri strategici della proposta di valore di Archita e costituiscono un elemento distintivo di affidabilità, competitività e continuità nel rapporto con i clienti.**

Le viti speciali prodotte dall'azienda sono progettate e realizzate secondo standard rigorosi, attraverso controlli sistematici che presidiano l'intero ciclo produttivo, dall'ingresso delle materie prime fino al collaudo finale del prodotto.

Archita adotta un sistema di gestione certificato IATF 16949, che costituisce il fondamento della propria organizzazione produttiva e garantisce elevati standard qualitativi lungo tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla realizzazione. L'approccio aziendale si basa su un modello orientato al miglioramento continuo, alla prevenzione delle non conformità e alla massima affidabilità del prodotto, attraverso test di validazione, verifiche dimensionali, controlli di conformità e collaudi funzionali sistematici.

**ISO 9001** ISO 9001 è uno standard internazionale per la gestione della qualità nelle organizzazioni. È pubblicato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) e fornisce linee guida e criteri per sviluppare un sistema di gestione della qualità efficace.

**IATF 16949** È uno standard specifico per l'industria automobilistica e fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura.

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente consolidato il proprio sistema qualità, proseguendo il percorso di digitalizzazione e prevenzione avviato negli anni precedenti. In particolare, sono stati rafforzati gli strumenti digitali per la tracciabilità dei lotti, l'applicazione delle metodologie FMEA per l'analisi preventiva dei rischi e le attività di co-engineering con i clienti, finalizzate a ridurre gli scarti, migliorare le performance dei prodotti e ottimizzare l'efficienza dei processi produttivi.

Per Archita, la qualità non rappresenta soltanto un requisito tecnico, ma una leva strategica di efficienza e sostenibilità. Ridurre rilavorazioni, errori e difettosità consente infatti di ottimizzare i tempi ciclo, migliorare la saturazione degli impianti, diminuire i costi operativi e ridurre gli sprechi di materiale ed energia. Parallelamente, garantire elevati standard di sicurezza del prodotto significa minimizzare i rischi di malfunzionamenti, fermi impianto e criticità applicative per i clienti, rafforzando l'affidabilità dell'intera catena del valore.

In settori ad alta specializzazione tecnica, la sicurezza di prodotto rappresenta inoltre una condizione imprescindibile per accedere a mercati regolamentati, consolidare rapporti di lungo periodo con clienti internazionali e mantenere posizionamenti competitivi all'interno delle supply chain globali. L'eccellenza qualitativa costituisce quindi un fattore distintivo sempre più rilevante anche in ottica ESG, contribuendo a ridurre i rischi di richiami, costi della non qualità e responsabilità legali, oltre a rafforzare la reputazione aziendale.

Tutti i prodotti Archita vengono gestiti secondo procedure uniformi e sottoposti a valutazioni relative agli impatti in termini di salute e sicurezza, senza distinzione tra le diverse categorie merceologiche. Nel biennio 2024-2025 sono state valutate tutte le sei categorie di prodotto commercializzate dall'azienda — dadi, viti grandi, viti piccole, perni, distanziali e altre categorie minori — a conferma di un approccio integrato e trasversale alla gestione della sicurezza e della qualità, anche per le linee che prevedono l'utilizzo di materiali vergini in alternativa a quelli riciclati.

Pur non disponendo di specifiche certificazioni di prodotto, Archita mantiene un elevato presidio del rischio grazie alla chiara definizione delle responsabilità interne, alla completa tracciabilità dei lotti e a un sistema strutturato di controllo e miglioramento continuo dei processi.

Nel 2025 sono stati registrati 4 casi di non conformità, in miglioramento rispetto agli 8 casi rilevati nel 2024. Le non conformità riscontrate hanno riguardato esclusivamente aspetti legati a codici di autorregolamentazione interna e non sono state associate a sanzioni, richiami o avvisi da parte delle autorità competenti. Pur non avendo compromesso la sicurezza dei clienti né l'affidabilità dei prodotti, tali segnalazioni hanno rappresentato un'importante occasione di miglioramento, portando al rafforzamento delle attività di audit interno, revisione delle procedure e aggiornamento delle pratiche di autocontrollo.

Archita ha infatti consolidato un approccio strutturato alla gestione delle non conformità e dei reclami, basato su strumenti interni di analisi del rischio, audit periodici e revisione dei processi chiave. Le azioni correttive intraprese testimoniano l'impegno concreto dell'azienda nel prevenire potenziali impatti negativi, rafforzare trasparenza e tracciabilità e migliorare il coinvolgimento degli stakeholder nella gestione della qualità.

L'ascolto proattivo di clienti e fornitori continua a rappresentare un elemento centrale del sistema qualità di Archita. Il dialogo costante con gli stakeholder consente infatti di anticipare esigenze, individuare tempestivamente eventuali criticità e promuovere una cultura aziendale orientata a qualità, sicurezza, durabilità e trasparenza, rafforzando la capacità dell'azienda di generare valore sostenibile nel lungo periodo.

# Protezione della privacy

La tutela dei dati personali e la sicurezza informatica rappresentano per Archita elementi strategici nella gestione responsabile dell'impresa e nella protezione della continuità operativa. In un contesto sempre più digitalizzato e interconnesso, l'azienda considera la protezione delle informazioni un fattore essenziale per garantire affidabilità, trasparenza e fiducia nei confronti di clienti, fornitori e stakeholder.

Archita opera nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), adottando misure tecniche e organizzative finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, violazioni, perdite o utilizzi impropri dei dati trattati. Nel corso del biennio 2024-2025 l'azienda ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di gestione della privacy, rafforzando le policy interne, le attività di formazione del personale e i sistemi di controllo e monitoraggio.

**Nel 2025 sono proseguite le attività di aggiornamento dei registri dei trattamenti e le sessioni di audit interno volte a verificare la conformità normativa e l'efficacia delle misure adottate, in linea con un approccio orientato al miglioramento continuo e alla gestione preventiva del rischio.** Ogni trattamento dei dati viene infatti sottoposto a valutazione dei rischi, con particolare attenzione ai processi digitali e ai rapporti con clienti, fornitori e stakeholder esterni.

Il sistema di gestione della privacy prevede inoltre la presenza di un referente privacy interno incaricato di supportare il presidio della conformità normativa, il monitoraggio delle procedure e la diffusione della cultura della protezione dei dati all'interno dell'organizzazione.

Oltre alla dimensione normativa ed etica, Archita riconosce alla cybersecurity e alla protezione dei dati un valore strategico anche sotto il profilo economico e reputazionale. Investire nella sicurezza informatica significa infatti ridurre il rischio di sanzioni, interruzioni operative, attacchi informatici e danni reputazionali, salvaguardando la continuità aziendale e la fiducia dei partner commerciali. La capacità di proteggere informazioni e dati sensibili rappresenta inoltre un requisito sempre più rilevante per operare all'interno di supply chain internazionali e mercati regolamentati.

A conferma dell'efficacia delle misure adottate, nel biennio 2024-2025 Archita non ha registrato reclami fondati relativi a violazioni della privacy dei clienti, né segnalazioni da parte di terze parti o autorità competenti. Inoltre, non si sono verificati episodi di fuga, furto o perdita di dati. Questi risultati testimoniano il costante impegno dell'azienda nel rafforzare la sicurezza delle informazioni e consolidare un rapporto di fiducia trasparente e duraturo con tutti gli stakeholder.

| GRI 418-1 (Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati)                                                | 2025 | 2024 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|
| Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da terze parti e comprovati dall'organizzazione | 0    | 0    |
| Numero totale di fondati reclami ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti ricevuti da organi normativi                             | 0    | 0    |
| Numero totale di episodi identificati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti                                                                 | 0    | 0    |

Nel corso del 2025, Archita ha avviato un percorso di ulteriore consolidamento delle proprie misure di sicurezza informatica e protezione dei dati personali e aziendali, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dell'infrastruttura IT e promuovere una maggiore consapevolezza organizzativa sui temi della cybersecurity e della privacy.

Tra le principali iniziative pianificate rientra il programma di formazione continua del personale in materia di privacy e sicurezza informatica, con particolare attenzione al coinvolgimento degli impiegati e degli utenti operativi. In tale ambito, è già stato concordato l'avvio di un percorso formativo specialistico orientato alla cybersecurity, con partenza prevista ad aprile 2026.

Nel corso del 2025 è stato inoltre redatto un report tecnico-organizzativo volto a descrivere in maniera dettagliata le misure adottate in ambito sicurezza informatica, tra cui:

- + **Adozione di tecnologie di sicurezza avanzate, come sistemi di crittografia, autenticazione a due fattori per l'accesso ai sistemi più critici, e piani di backup e disaster recovery;**
- + **Lo svolgimento di audit periodici, comprensivi di test di vulnerabilità e simulazioni di attacchi informatici, per identificare e correggere eventuali criticità nei sistemi;**
- + **La definizione di un piano di risposta agli incidenti in caso di violazioni dei dati (data breach), per garantire un intervento rapido, coordinato ed efficace.**

In particolare, si evidenzia che le postazioni desktop e i server risultano fisicamente ubicati presso un datacenter privato progettato secondo criteri di elevata resilienza, affidabilità e continuità operativa. L'infrastruttura è protetta tramite sistemi avanzati di sicurezza perimetrale e di monitoraggio, tra cui soluzioni di Intrusion Prevention System (IPS), Intrusion Detection System (IDS) e sistemi di mitigazione degli attacchi DDoS, finalizzati alla prevenzione e al contenimento di minacce esterne.

I sistemi di backup e Disaster Recovery sono inoltre segregati rispetto alla rete del cliente e non risultano direttamente raggiungibili dall'infrastruttura operativa aziendale. Tale separazione garantisce un elevato livello di integrità, disponibilità e confidenzialità dei dati, riducendo significativamente il rischio di compromissione anche in caso di incidente informatico o attacco ransomware.

Il sistema EDR (Endpoint Detection & Response) installato sulle postazioni e sui server è configurato per rilevare, analizzare e bloccare automaticamente anche anomalie o criticità minori, minimizzando al contempo l'impatto sull'operatività degli utenti. In presenza di eventi classificati come potenzialmente critici o ad alto rischio, il sistema genera alert automatici presi in carico dal supporto specialistico della società IT incaricata della gestione dell'intera infrastruttura tecnologica aziendale.

La sede di Archita è collegata direttamente all'architettura del datacenter tramite un tunnel privato cifrato basato su tecnologia WireGuard, soluzione che garantisce elevati standard di sicurezza,

riservatezza delle comunicazioni e protezione del traffico dati.

Dalle verifiche tecniche effettuate nel corso del 2025 non risultano vulnerabilità note attualmente sfruttabili da un attaccante esterno. I sistemi risultano aggiornati e correttamente mantenuti, senza evidenza di porte esposte insicure o configurazioni critiche vulnerabili. Non emergono inoltre evidenze di compromissione delle credenziali aziendali nel dark web negli ultimi due anni.

Dall'analisi complessiva emerge che l'azienda dispone di un insieme strutturato e coerente di misure di sicurezza informatica, tra cui:

- + **EDR correttamente configurato e monitorato;**
- + **Gestione costante degli aggiornamenti di sicurezza;**
- + **Processo di vulnerability management attivo;**
- + **Autenticazione MFA e controlli realtime su Microsoft 365;**
- + **Monitoraggio continuo di eventuali credenziali compromesse;**
- + **Strumenti e procedure adeguate a garantire la continuità operativa e il Disaster Recovery in caso di incidente.**

Pur non configurandosi come un penetration test formale, la valutazione fornisce un quadro chiaro e attendibile dello stato di sicurezza attuale dell'infrastruttura IT e delle capacità di difesa adottate dall'azienda, costituendo documentazione idonea anche ai fini ispettivi e di compliance.

Queste azioni rientrano in una strategia più ampia orientata alla prevenzione, al miglioramento continuo e alla tutela della fiducia di tutti gli stakeholder, attraverso l'adozione di misure tecnologiche, organizzative e procedurali volte a garantire elevati standard di sicurezza, continuità operativa e protezione del patrimonio informativo aziendale. L'approccio adottato evidenzia una gestione proattiva del rischio informatico, finalizzata non solo alla mitigazione delle minacce attuali, ma anche al costante adeguamento dell'infrastruttura rispetto all'evoluzione degli scenari di cybersecurity e dei requisiti normativi di riferimento.

# Guidati da integrità e trasparenza

In un contesto economico e sociale in continua evoluzione, nel quale la responsabilità d'impresa rappresenta un elemento determinante per la competitività e la sostenibilità nel lungo periodo, Archita riconosce nell'integrità, nella legalità e nella trasparenza i principi fondanti della propria cultura aziendale e del proprio modello di governance.

Per Archita, l'etica non costituisce soltanto un insieme di regole formali, ma un valore concreto che orienta le decisioni strategiche, operative e relazionali lungo l'intera catena del valore. Tale approccio si riflette nella gestione delle attività interne, nei rapporti con clienti, fornitori, partner commerciali, enti pubblici e stakeholder territoriali, promuovendo relazioni basate su correttezza, affidabilità e reciproca fiducia.

L'azienda opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e adotta prassi organizzative coerenti con i più elevati standard etici e professionali di settore. Particolare attenzione viene dedicata alla selezione e alla gestione dei partner commerciali, privilegiando interlocutori che condividano principi di responsabilità, conformità normativa e sostenibilità.

Archita promuove inoltre una cultura aziendale orientata alla trasparenza dei processi decisionali, alla responsabilizzazione individuale e alla prevenzione di comportamenti illeciti, opportunistici o non conformi. Tale impostazione si traduce nell'adozione di procedure di controllo, sistemi di monitoraggio e strumenti organizzativi finalizzati a garantire correttezza operativa, tutela degli stakeholder e continuità aziendale.

L'approccio adottato rafforza la reputazione e l'affidabilità dell'impresa, contribuendo a consolidare relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder. Allo stesso tempo, sostiene un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e orientato al lungo termine, coerente con i principi ESG che guidano la strategia aziendale.

In questa prospettiva, Archita considera integrità e trasparenza non soltanto requisiti di conformità, ma veri e propri fattori abilitanti di crescita, innovazione e creazione di valore condiviso.



# Etica e conformità aziendale

## Non un principio, ma una prassi



**Archita opera nel pieno rispetto delle normative vigenti e promuove una cultura aziendale fondata su principi di legalità, correttezza, responsabilità e trasparenza. La conformità normativa rappresenta un elemento centrale del modello di governance aziendale ed è perseguita attraverso il costante aggiornamento rispetto alle disposizioni legislative applicabili, il monitoraggio dei rischi legali e il rafforzamento continuo delle procedure interne di controllo e prevenzione.**

In conformità al D. Lgs. 24/2023, Archita ha implementato un sistema di whistleblowing volto a consentire la segnalazione, in modo sicuro, riservato e protetto, di eventuali violazioni di normative nazionali o comunitarie, comportamenti illeciti o irregolarità rilevanti per l'organizzazione.

Il canale di segnalazione è accessibile non soltanto ai dipendenti, ma anche a collaboratori, consulenti, fornitori, partner, tirocinanti, volontari, membri degli organi societari, ex lavoratori, candidati e soggetti che, a vario titolo, intrattengano rapporti professionali con l'azienda o supportino il segnalante. Le segnalazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo, episodi di corruzione, violazioni in materia ambientale, salute e sicurezza, protezione dei dati personali, frodi o altre condotte non conformi alla normativa vigente o ai principi etici aziendali. Restano esclusi reclami di natura esclusivamente personale o segnalazioni prive di elementi circostanziati.

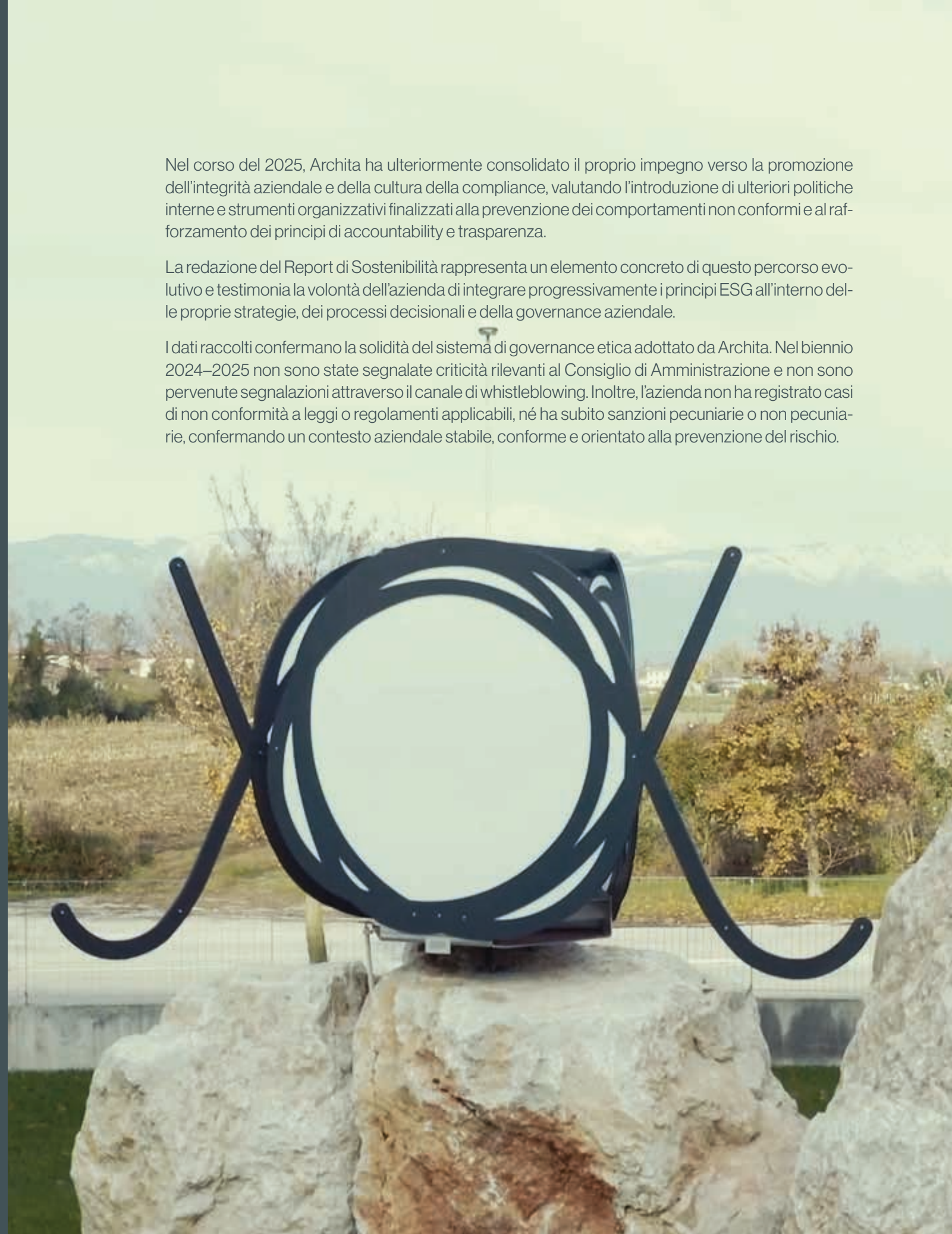
Le comunicazioni possono essere trasmesse in forma scritta o orale tramite una piattaforma crittografata accessibile dal sito aziendale, progettata per garantire la massima riservatezza dell'identità del segnalante, dei soggetti coinvolti e delle informazioni trasmesse. È inoltre prevista la possibilità di richiedere incontri diretti dedicati. Archita garantisce la presa in carico delle segnalazioni secondo tempistiche conformi alla normativa: il segnalante riceve conferma di ricezione entro 7 giorni e un riscontro sull'esito delle verifiche entro 3 mesi. Nei casi previsti dalla legge, qualora il canale interno non risulti adeguato o disponibile, è possibile rivolgersi all'ANAC o procedere, nei limiti normativamente previsti, mediante divulgazione pubblica.

L'azienda assicura la piena tutela del segnalante contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, garantendo al contempo il rispetto della normativa privacy e la disponibilità di strumenti di supporto e assistenza.

Nel corso del 2025, Archita ha ulteriormente consolidato il proprio impegno verso la promozione dell'integrità aziendale e della cultura della compliance, valutando l'introduzione di ulteriori politiche interne e strumenti organizzativi finalizzati alla prevenzione dei comportamenti non conformi e al rafforzamento dei principi di accountability e trasparenza.

La redazione del Report di Sostenibilità rappresenta un elemento concreto di questo percorso evolutivo e testimonia la volontà dell'azienda di integrare progressivamente i principi ESG all'interno delle proprie strategie, dei processi decisionali e della governance aziendale.

I dati raccolti confermano la solidità del sistema di governance etica adottato da Archita. Nel biennio 2024–2025 non sono state segnalate criticità rilevanti al Consiglio di Amministrazione e non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale di whistleblowing. Inoltre, l'azienda non ha registrato casi di non conformità a leggi o regolamenti applicabili, né ha subito sanzioni pecuniarie o non pecuniarie, confermando un contesto aziendale stabile, conforme e orientato alla prevenzione del rischio.



# Approvvigionamento responsabile



**Archita riconosce il proprio ruolo attivo nello sviluppo del tessuto economico locale e promuove un modello di approvvigionamento fondato su criteri di qualità, affidabilità, trasparenza e prossimità territoriale, con l'obiettivo di costruire una filiera resiliente, sostenibile e coerente con i principi ESG che guidano la strategia aziendale.**

L'approccio adottato nella gestione delle risorse e dei fornitori si basa sulla ricerca continua dell'efficienza lungo la catena del valore, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali associati ai processi produttivi, logistici e di approvvigionamento. In tale contesto, Archita privilegia collaborazioni con fornitori italiani ed europei, promuovendo una logica di filiera corta che consente di limitare le emissioni legate ai trasporti, rafforzare il controllo sui processi operativi e migliorare la capacità di risposta della supply chain.

Nel triennio 2023–2025, l'azienda ha progressivamente consolidato e ampliato il proprio network di fornitori locali, passando da 51 a 70 partner operanti entro un raggio di 100 km dalla sede aziendale, a fronte di una crescita complessiva del numero di fornitori da 125 a 169. Tale evoluzione conferma la volontà di Archita di valorizzare le competenze presenti sul territorio e contribuire concretamente alla crescita dell'economia locale attraverso relazioni commerciali stabili e di lungo periodo.

Nel 2025, la quota di spesa destinata ai fornitori locali si è attestata al 22,69% del totale, rispetto al 29,08% registrato nel 2024. La variazione percentuale è principalmente riconducibile alla contrazione del fatturato aziendale pari al 13,1% e alla conseguente rimodulazione di alcune dinamiche di acquisto. Nonostante tale riduzione relativa, l'azienda ha mantenuto un orientamento coerente verso il rafforzamento della filiera territoriale, confermando il proprio impegno nella generazione di valore condiviso, nella riduzione degli impatti ambientali e nel miglioramento della resilienza operativa.

L'attenzione alla prossimità geografica dei fornitori si inserisce inoltre in una più ampia strategia di sostenibilità che mira a favorire relazioni collaborative, continuità operativa, maggiore tracciabilità dei processi e una gestione più efficiente delle risorse lungo l'intero ciclo di approvvigionamento.

| GRI 301-1 Peso acquisti materiali non rinnovabili utilizzati (tonnellate) | 2025            | 2024            |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| materia prima filo - acciaio                                              | 3.336,58        | 4.002,86        |
| materia prima inox                                                        | 13,86           | 10,80           |
| materia prima - rame                                                      | 0,24            | 1,30            |
| materia prima - ottone                                                    | 0,83            | 6,14            |
| imballi plastica                                                          | 2,28            | 2,90            |
| acciaio/ferro per manutenzioni e costruzione attrezzature                 | 11,10           | 5,36            |
| fluidi per trattamento termico                                            | 2,73            | 22,65           |
| lubrificanti per processo produttivo                                      | 20,46           | 23,90           |
| detergenti lavaggi                                                        | 15,32           | 14,35           |
| <b>Totale</b>                                                             | <b>3.403,39</b> | <b>4.090,26</b> |

Nel biennio 2024–2025 si evidenzia una riduzione dei materiali non rinnovabili impiegati nei processi produttivi, passati da 4.090,26 tonnellate nel 2024 a 3.403,39 tonnellate nel 2025. Tale andamento è riconducibile principalmente alla diminuzione dell'utilizzo della materia prima costituita da filo in acciaio, che continua comunque a rappresentare oltre il 98% del totale dei materiali acquistati in entrambi gli esercizi.

La contrazione registrata nel 2025 è correlata al calo del fatturato aziendale pari al 13,1%; tuttavia, il dato evidenzia anche una maggiore attenzione all'ottimizzazione dei consumi e all'efficienza nell'impiego delle risorse lungo i processi produttivi. In questo contesto, Archita ha continuato a perseguire una gestione più consapevole delle materie prime, orientata alla riduzione degli sprechi, al miglioramento dell'efficienza operativa e al contenimento degli impatti ambientali associati all'utilizzo di materiali ad alta intensità energetica.

| GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo (tonnellate)    | 2025  | 2024  |
|--------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| Acciaio composto da diverse percentuali di rottame (circa 90%, 27%, 15%) | 98,7% | 99,6% |
| Acciaio con circa il 90% di contenuto da rottame                         | 71,7% | 72,6% |

In Archita, oltre il 98,7% dell'acciaio acquistato annualmente deriva da materiale proveniente da rottame, seppur con differenti percentuali di contenuto riciclato (90%, 27% e 15%). Questo dato conferma l'orientamento strutturale dell'azienda verso modelli di approvvigionamento più sostenibili e coerenti con i principi dell'economia circolare.

Particolarmente significativo è il ricorso all'acciaio ad alto contenuto di materiale riciclato, composto per il 90% da rottame, la cui incidenza sul totale degli acquisti si è progressivamente consolidata nel triennio 2023–2025. La quota è infatti passata dal 56,7% del 2023 al 72,6% del 2024, mantenendosi su livelli particolarmente elevati anche nel 2025 con il 71,7%.

Il dato del 2025 assume un valore rilevante poiché conferma la capacità di Archita di mantenere standard elevati di sostenibilità negli approvvigionamenti anche in un contesto caratterizzato da una contrazione del fatturato e da dinamiche di mercato più complesse. La continuità nell'utilizzo di acciaio ad alto contenuto riciclato testimonia una scelta industriale consapevole e strutturale, non legata a dinamiche occasionali, ma integrata nelle politiche di acquisto e nella strategia ambientale aziendale.

Attraverso questa impostazione, Archita contribuisce concretamente alla riduzione del consumo di materie prime vergini, al contenimento delle emissioni associate alla produzione siderurgica e alla promozione di una filiera produttiva più efficiente e circolare, rafforzando il proprio impegno verso una crescita sostenibile e responsabile.

| GRI 301-1 Peso acquisti materiali rinnovabili utilizzati (tonnellate) | 2025         | 2024         |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Imballi legno                                                         | 13,92        | 12,62        |
| Imballi cartone (nessuna certificazione)                              | 8,04         | 9,37         |
| <b>Totale</b>                                                         | <b>21,96</b> | <b>21,99</b> |

In controtendenza rispetto all'andamento dei materiali non rinnovabili, nel 2025 Archita ha mantenuto sostanzialmente stabile il consumo di materiali rinnovabili, passato da 21,99 tonnellate nel 2024 a 21,96 tonnellate nel 2025. Questo dato conferma la continuità dell'impegno aziendale nell'utilizzo di materiali a minore impatto ambientale, anche in un contesto caratterizzato da variazioni nei volumi produttivi e logistici.

**Nel dettaglio, nel 2025 si è registrata una maggiore incidenza degli imballaggi in legno, collegata all'aumento delle movimentazioni e delle attività legate al fatturato intercompany, accompagnata da una riduzione dell'utilizzo di imballaggi in carta. La diversa composizione dei materiali impiegati riflette quindi un adeguamento operativo alle specifiche esigenze logistiche e di trasporto, mantenendo comunque stabile il ricorso complessivo a materiali rinnovabili.**

Nel biennio 2024-2025 Archita ha avviato un percorso di integrazione dei criteri ESG nei processi di valutazione e selezione dei fornitori, con particolare attenzione all'origine delle materie prime, alla percentuale di contenuto riciclato e alla tracciabilità dei flussi lungo la catena di fornitura. L'obiettivo è integrare progressivamente questi parametri all'interno del sistema di vendor rating, rendendoli parte integrante dei processi di qualifica, monitoraggio e collaborazione continuativa con i partner strategici.

La scelta di valorizzare materie prime seconde e acciaio proveniente da rottame certificato contribuisce concretamente alla circolarità dei processi produttivi, favorendo la riduzione dell'impronta carbonica aziendale e un utilizzo più efficiente delle risorse. Parallelamente, un approvvigionamento responsabile permette di rafforzare la resilienza della supply chain, contenere i costi di approvvigionamento e migliorare il Total Cost of Ownership nel medio-lungo periodo.

Investire in una filiera sostenibile rappresenta inoltre una leva strategica per consolidare la reputazione aziendale nei confronti di clienti, partner industriali e stakeholder sempre più attenti alle performance ambientali e sociali lungo l'intera catena del valore.

In continuità con questo percorso, Archita intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso una supply chain sempre più sostenibile, trasparente e responsabile attraverso l'avvio di specifiche iniziative strategiche in materia di approvvigionamento responsabile:

**Politica di Approvvigionamento Responsabile**

Verrà introdotta una policy strutturata che guiderà la selezione e la gestione dei fornitori sulla base di criteri ambientali, sociali ed etici, con l'obiettivo di promuovere pratiche di acquisto coerenti con i valori aziendali e con i principali standard internazionali di sostenibilità.

**Redazione di un Codice Etico per i Fornitori**

Sarà sviluppato e condiviso con i partner commerciali un codice etico dedicato, che definirà le aspettative aziendali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale, trasparenza e integrità nei rapporti d'affari. Questo strumento contribuirà a rafforzare il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei fornitori, favorendo un maggiore allineamento valoriale lungo tutta la catena di fornitura.

**Valutazione della materia prima in ingresso (% derivante da scrap)**

Verrà introdotto un sistema di monitoraggio e tracciabilità finalizzato a quantificare la percentuale di materia prima derivante da rottame (scrap) utilizzata nei processi produttivi. Tale indicatore consentirà di misurare in modo oggettivo il contributo dell'azienda all'economia circolare, supportando scelte sempre più consapevoli e garantendo maggiore trasparenza verso clienti e stakeholder.

In parallelo, a partire dal 2026, l'azienda introdurrà packaging per il prodotto finito dotati di certificazioni di sostenibilità, come FSC, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle attività logistiche e rafforzare il proprio posizionamento responsabile sul mercato. L'utilizzo di imballaggi certificati garantirà infatti la provenienza delle materie prime da filiere gestite in modo sostenibile, rispondendo alle aspettative di clienti B2B sempre più sensibili

all'impronta ambientale complessiva dei prodotti acquistati.

Queste azioni si inseriscono in una più ampia strategia volta a consolidare una cultura della sostenibilità estesa a tutta la supply chain, rafforzando resilienza, tracciabilità e affidabilità dei processi produttivi. Attraverso questo percorso, Archita intende generare valore condiviso lungo tutta la catena del valore, consolidando la propria reputazione aziendale e la capacità di rispondere in modo efficace alle evoluzioni normative, ambientali e di mercato.



# Conclusioni



## Valore sostenibile, valore industriale

***Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Archita una nuova tappa nel percorso di integrazione dei principi ESG all'interno della strategia aziendale. Dopo l'avvio dei principali processi e delle prime iniziative strutturate nel 2024, nel corso del 2025 l'azienda ha consolidato il proprio impegno attraverso azioni concrete, obiettivi misurabili e un rafforzamento progressivo delle politiche ambientali, sociali e di governance.***

Per Archita, il Bilancio di Sostenibilità non rappresenta soltanto uno strumento di rendicontazione, ma un elemento strategico attraverso cui condividere la propria visione di crescita responsabile e il valore generato per stakeholder, persone, clienti e territorio. Le iniziative ESG implementate e pianificate non si affiancano infatti allo sviluppo economico dell'azienda, ma ne costituiscono un fattore abilitante, distintivo e sempre più determinante per la competitività futura.

Nel 2025 gli impegni definiti nel Piano di Sostenibilità hanno iniziato a tradursi in risultati concreti e in un progressivo consolidamento dei processi aziendali. Il rafforzamento dei percorsi di formazione e inclusione, lo sviluppo di politiche di welfare e lavoro flessibile, l'integrazione di criteri ESG nella gestione della supply chain e il continuo presidio della qualità, della sicurezza e della governance dei dati testimoniano la volontà dell'azienda di costruire un modello industriale sempre più responsabile e resiliente.

Le scelte strategiche adottate in ambito produttivo hanno inoltre confermato la sostenibilità del percorso intrapreso, generando benefici concreti sia in termini ambientali sia sotto il profilo economico e organizzativo. L'ottimizzazione dei processi, l'attenzione all'efficienza energetica, la valorizzazione di materiali sostenibili e il rafforzamento della filiera responsabile hanno contribuito alla riduzione delle emissioni e degli sprechi, migliorando al contempo l'efficienza operativa e la capacità di controllo dei costi. Parallelamente, gli investimenti nelle persone, nella formazione e nel benessere organizzativo hanno rafforzato coinvolgimento, competenze e continuità aziendale, confermando la centralità del capitale umano nello sviluppo sostenibile di Archita.

La crescente attenzione verso la decarbonizzazione dei processi, la valorizzazione delle persone, il consolidamento di una filiera sostenibile e la promozione dell'innovazione responsabile stanno generando benefici concreti anche in termini di efficienza operativa, affidabilità e solidità economico-finanziaria. Ogni scelta orientata alla sostenibilità contribuisce infatti a ridurre rischi, ottimizzare processi, rafforzare la reputazione aziendale e migliorare la capacità di rispondere alle evoluzioni del mercato e alle aspettative degli stakeholder. Nel 2025 la sostenibilità è diventata sempre più parte integrante della cultura aziendale e dei processi decisionali di Archita, rafforzando la consapevolezza che performance industriale, impatto sociale e tutela ambientale siano elementi strettamente connessi e fondamentali per garantire crescita duratura e creazione di valore nel lungo periodo.

Archita conferma così il proprio impegno a proseguire lungo questo percorso di miglioramento continuo, consolidando un modello di sviluppo capace di coniugare competitività, responsabilità e attenzione verso persone, territorio e ambiente.

# Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Archita Srl, riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, è stato redatto, con il supporto di un consulente esterno, in conformità ai GRI Standards (Global Reporting Initiative) ed è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il 03 Giugno 2026 valutandone la completezza e la coerenza dei temi rilevanti della matrice di materialità.

Il perimetro di rendicontazione riguarda esclusivamente la società Archita Srl.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto volontariamente da Archita Srl e non assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 non è inoltre stato oggetto di revisione o certificazione da parte terza.

# GRI Contex Index

OMISSIONI

| GRI STANDARD                     | INFORMATIVA                                                                   | UBICAZIONE                                | REQUISITI OMESSI | RAGIONE | SPIEGAZIONE |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------|---------|-------------|
| GRI 2: Informativa Generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi                                                    | Chi siamo                                 |                  |         |             |
|                                  | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Chi siamo                                 |                  |         |             |
|                                  | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                 | Nota metodologica                         |                  |         |             |
|                                  | 2-4 Revisione delle informazioni                                              | Primo bilancio di sostenibilità           |                  |         |             |
|                                  | 2-5 Assurance esterna                                                         | Nota metodologica                         |                  |         |             |
|                                  | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business                  | Chi siamo                                 |                  |         |             |
|                                  | 2-7 Dipendenti                                                                | Allegati;                                 |                  |         |             |
|                                  | 2-8 Lavoratori non dipendenti                                                 | Diversità, equità e inclusione            |                  |         |             |
|                                  | 2-9 Struttura e composizione della governance                                 | Diversità, equità e inclusione            |                  |         |             |
|                                  | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo                         | Governance e gestione della sostenibilità |                  |         |             |
|                                  | 2-11 Presidente del massimo organo di governo                                 | Governance e gestione della sostenibilità |                  |         |             |

|  |                                                                                     |                                           |  |  |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|--|--|--|
|  | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-15 Conflitti d'interesse                                                          | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-16 Comunicazione delle criticità                                                  | Etica e conformità aziendale              |  |  |  |
|  | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo                            | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo                    | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni                                             | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione                                 | Governance e gestione della sostenibilità |  |  |  |
|  | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale                                        | Diversità, equità e inclusione            |  |  |  |
|  | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                          | Lettera agli stakeholder                  |  |  |  |
|  | 2-23 Impegno in termini di policy                                                   | Politiche e impegni ESG                   |  |  |  |
|  | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy                                | Politiche e impegni ESG                   |  |  |  |

|                                            |                                                                                               |                                            |  |  |  |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--|--|--|
|                                            | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi                                              | Qualità e sicurezza dei prodotti           |  |  |  |
|                                            | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni                         | Etica e conformità aziendale               |  |  |  |
|                                            | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti                                                         | Etica e conformità aziendale               |  |  |  |
|                                            | 2-28 Appartenenza ad associazioni                                                             | Le associazioni a cui partecipiamo         |  |  |  |
|                                            | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder                                            | Dialogo con gli stakeholder                |  |  |  |
|                                            | 2-30 Contratti collettivi                                                                     | Diversità, equità e inclusione             |  |  |  |
| TEMI MATERIALI                             |                                                                                               |                                            |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021                   | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali                                             | Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG |  |  |  |
|                                            | 3-2 Elenco di temi materiali                                                                  | Costruire il futuro: la nostra roadmap ESG |  |  |  |
| PROTEZIONE DELLA PRIVACY                   |                                                                                               |                                            |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021                   | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                               | Protezione della privacy                   |  |  |  |
| GRI 418: Privacy dei clienti 2016          | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati | Protezione della privacy                   |  |  |  |
| IMPATTO SOCIALE E COMUNITÀ                 |                                                                                               |                                            |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021                   | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                               | Impatto sociale e comunità                 |  |  |  |
| GRI 413: Prassi di approvvigionamento 2016 | 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali                         | Impatto sociale e comunità                 |  |  |  |
| ETICA E CONFORMITÀ AZIENDALE               |                                                                                               |                                            |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021                   | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                               | Etica e conformità aziendale               |  |  |  |

|                                   |                                                                  |                                   |  |  |  |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|
| GRI 205: Anticorruzione 2016      | 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione    | Etica e conformità aziendale      |  |  |  |
| GRI 2: Informativa Generale 2021  | 2-9 Struttura e composizione della governance                    | Etica e conformità aziendale      |  |  |  |
|                                   | 2-16 Comunicazione delle criticità                               | Etica e conformità aziendale      |  |  |  |
|                                   | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale                     | Etica e conformità aziendale      |  |  |  |
|                                   | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti                            | Etica e conformità aziendale      |  |  |  |
| EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO |                                                                  |                                   |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021          | 3-3 Gestione dei temi materiali                                  | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
| GRI 302: Energia 2016             | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione          | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
|                                   | 302-3 Intensità energetica                                       | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
| GRI 305: Emissioni 2016           | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)                         | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
|                                   | 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
|                                   | 305-4 Intensità delle emissioni di GHG                           | Emissioni e cambiamento climatico |  |  |  |
| GESTIONE DEI RIFIUTI              |                                                                  |                                   |  |  |  |
| GRI3: Temimateriali 2021          | 3-3 Gestione dei temi materiali                                  | Gestione dei rifiuti              |  |  |  |

|                                              |                                                                                                                               |                                     |  |  |  |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--|--|--|
| <b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>                 | 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti                                                     | Gestione dei rifiuti                |  |  |  |
|                                              | 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti                                                                  | Gestione dei rifiuti                |  |  |  |
|                                              | 306-3 Rifiuti generati                                                                                                        | Gestione dei rifiuti                |  |  |  |
|                                              | 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica                                                                                      | Allegati                            |  |  |  |
|                                              | 306-5 Rifiuti conferiti in discarica                                                                                          | Allegati                            |  |  |  |
| <b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>        |                                                                                                                               |                                     |  |  |  |
| <b>GRI3: Temi materiali 2021</b>             | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                               | Gestione delle risorse idriche      |  |  |  |
| <b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>      | 303-3 Prelievo idrico                                                                                                         | Gestione delle risorse idriche      |  |  |  |
| <b>FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE</b>   |                                                                                                                               |                                     |  |  |  |
| <b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>            | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                               | Formazione e sviluppo del personale |  |  |  |
| <b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b> | 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente                                                                            | Formazione e sviluppo del personale |  |  |  |
|                                              | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione                   | Formazione e sviluppo del personale |  |  |  |
|                                              | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale | Formazione e sviluppo del personale |  |  |  |
| <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>         |                                                                                                                               |                                     |  |  |  |
| <b>GRI3: Temi materiali 2021</b>             | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                               | Salute e sicurezza sul lavoro       |  |  |  |

|                                                    |                                                                                                                                   |                               |  |  |  |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--|--|--|
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b> | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                                                     | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti                                             | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-3 Servizi di medicina del lavoro                                                                                              | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro                   | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro                                                       | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori                                                                                      | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                            | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-9 Infortuni sul lavoro                                                                                                        | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |
|                                                    | 403-10 Malattie professionali                                                                                                     | Salute e sicurezza sul lavoro |  |  |  |

# Allegati

| DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE                                |                                                                                                                                                                                                          |                                                                          |  |  |  |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| GRI 3: Temi materiali 2021                                    | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                                                                                                          | Diversità, equità e inclusione                                           |  |  |  |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016                    | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti                                                                                                                                               | Diversità, equità e inclusione                                           |  |  |  |
| GRI 401: Occupazione 2016                                     | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti                                                                                                                                     | Diversità, equità e inclusione                                           |  |  |  |
| QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI                              |                                                                                                                                                                                                          |                                                                          |  |  |  |
| GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016                  | 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi<br>416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi | Qualità e sicurezza dei prodotti<br><br>Qualità e sicurezza dei prodotti |  |  |  |
| APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE                               |                                                                                                                                                                                                          |                                                                          |  |  |  |
| GRI3: Temi materiali 2021                                     | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                                                                                                          | Approvvigionamento Responsabile                                          |  |  |  |
| GRI 301: Materiali 2016                                       | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume<br>301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati                                                                                               | Approvvigionamento Responsabile<br><br>Approvvigionamento Responsabile   |  |  |  |
| INNOVAZIONE ED ECODESIGN (TEMA NON COPERTO DA INDICATORE GRI) |                                                                                                                                                                                                          |                                                                          |  |  |  |
| GRI3: Temi materiali 2021                                     | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                                                                                                                          | Innovazione ed ecodesign                                                 |  |  |  |

| GRI 2-7 al 31.12.2024                                      | Donne | Uomini | Totale |
|------------------------------------------------------------|-------|--------|--------|
| Numero di dipendenti (head count)                          | 2     | 49     | 51     |
| Numero di dipendenti a tempo indeterminato (head count)    | 2     | 49     | 51     |
| Numero di dipendenti a tempo determinato (head count)      | 0     | 0      | 0      |
| Numero di dipendenti con orario non garantito (head count) | 0     | 0      | 0      |
| Numero di dipendenti full-time (head count)                | 2     | 48     | 50     |
| Numero di dipendenti part-time (head count)                | 0     | 1      | 1      |

| GRI 405-1 (Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti) |        |       |        |        |       |        |
|------------------------------------------------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
|                                                                  | 2025   |       |        | 2024   |       |        |
| Numero di dipendenti per categoria e genere (FTE)                | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Dirigenti                                                        | -      | -     | -      | -      | -     | -      |
| Quadri                                                           | 1      | -     | 1      | 1      | -     | 1      |
| Impiegati                                                        | 11     | 2     | 13     | 11     | 3,63  | 14,63  |
| Operai                                                           | 37     | -     | 37     | 40     | -     | 40     |
| Totale complessivo                                               | 49     | 2     | 51     | 52     | 3,63  | 55,63  |

| GRI 306-4                                                                                       |                |                        |        |                |                        |        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------|--------|----------------|------------------------|--------|
|                                                                                                 | 2025           |                        |        | 2024           |                        |        |
| Rifiuti non conferiti in discarica mediante attività di recupero in tonnellate (t) suddivisi in | Presso il sito | Presso un sito esterno | Totale | Presso il sito | Presso un sito esterno | Totale |
| Rifiuti Pericolosi                                                                              | -              | -                      | -      |                |                        |        |
| Preparazione al riutilizzo                                                                      | -              | -                      | -      |                |                        | 0,00   |
| Riciclaggio                                                                                     | -              | -                      | -      |                |                        | 0,00   |
| Altre operazioni di recupero                                                                    | -              | 1,49                   | 1,49   |                | 7,10                   | 7,10   |
| Totale                                                                                          | 0,00           | 1,49                   | 1,49   | 0,00           | 7,10                   | 7,10   |

|                              |             |               |               |             |               |               |
|------------------------------|-------------|---------------|---------------|-------------|---------------|---------------|
| Rifiuti Non Pericolosi       | -           | -             | -             |             |               |               |
| Preparazione al riutilizzo   | -           | -             | -             |             |               | 0,00          |
| Riciclaggio                  | -           | -             | -             |             |               | 0,00          |
| Altre operazioni di recupero | -           | 228,34        | 228,34        |             | 378,42        | 378,42        |
| <b>Totale</b>                | <b>0,00</b> | <b>228,34</b> | <b>228,34</b> | <b>0,00</b> | <b>378,42</b> | <b>378,42</b> |

| GRI 306-5                                            |                |                        |             |                |                        |              |
|------------------------------------------------------|----------------|------------------------|-------------|----------------|------------------------|--------------|
|                                                      | 2025           |                        |             | 2024           |                        |              |
| Rifiuti a smaltimento in tonnellate (t) suddivisi in | Presso il sito | Presso un sito esterno | Totale      | Presso il sito | Presso un sito esterno | Totale       |
| Rifiuti Pericolosi                                   | -              | -                      | -           |                |                        |              |
| Incenerimento (con recupero di energia)              | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Incenerimento (senza recupero di energia)            | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Messa in discarica                                   | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Altre operazioni di smaltimento                      | -              | -                      | -           |                | 12,64                  | 12,64        |
| <b>Totale</b>                                        | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>    | <b>12,64</b>           | <b>12,64</b> |
| Rifiuti Non Pericolosi                               | -              | -                      | -           |                |                        |              |
| Incenerimento (con recupero di energia)              | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Incenerimento (senza recupero di energia)            | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Messa in discarica                                   | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| Altre operazioni di smaltimento                      | -              | -                      | -           |                |                        | 0,00         |
| <b>Totale</b>                                        | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>  |

# Iniziative di formazione



## dettaglio completo

2025

- Introduzione principi stampaggio a freddo
- Acquisizione competenze su tema CQI - 9
- Corso lingua inglese
- Requisiti cogenti qualità
- Transizione pFMEA AIAG + VDA, LPA CQI -8, Reverse FMEA
- Safe Lunch Plan
- Trattamento termico su acciai da stampo
- ISO 898
- Metallurgia da laboratorio
- Preparazione provini
- Prove trazione
- Difettosità su provini
- Aggiornamento Sicurezza Lavoratori
- Formazine Preposti
- Aggiornamento Preposti
- Aggiornamento RLS
- Aggiornamento Carrelli Elevatori

- Lavoro in Spazi Confinati
- Formazione specifica utilizzo di macchinari

2024

- Utilizzo e conduzione impianto di traflatura
- Introduzione principi stampaggio a freddo
- MSA
- SPC
- Whistleblowing
- POQ per la fase di stampaggio
- Conduzione e gestione impianto di traflatura
- Consapevolezza e IOQ controllo cricche
- Aggiornamento Sicurezza Lavoratori
- Formazione Preposti
- Aggiornamento Preposti
- Aggiornamento RLS
- Aggiornamento Carrelli Elevatori
- Lavoro in Spazi Confnati



Hanno lavorato al progetto:

**Anna Bada, Elena Bada, Elisa Vrabii**

*«Scoprire senza cercare è  
difficile e raro, ma con la  
ricerca è maneggevole e  
facile, sebbene chi non sa  
cercare non può trovare  
[...]»*

**Archita**

*(Filosofo Greco, Taranto, 428 a.C. – Mattinata, 360 a.C)*

archita

Archita S.r.l.  
via Nicola Calipari, 2 - 33084 Cordenons, (PN) – ITALY  
Tel: +39 04221867211 - Fax: + 39 0422853963  
info@archita.net | [www.archita.net](http://www.archita.net)